



Verbale di Assemblea ordinaria
degli azionisti di Datrix S.p.A. del 29 aprile 2026

Sede legale: Foro Buonaparte, 71 – Milano
Capitale Sociale: 167.666,19
Partita IVA: 08417670968
Numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: MI – 2024819

Oggi 29 aprile 2026 alle ore 14, in prima convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria di Datrix S.p.A. (la "Società" o "Datrix"), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale della Società (lo "**Statuto**") assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Fabrizio Milano d'Aragona, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà atto che, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto e dell'art. 135-*undecies*.1 del D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (il "**TUF**"), l'intervento in assemblea avviene esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto al rappresentante designato (come *infra* definito). A tal fine, il Presidente dà atto che la Società ha dato incarico alla società Monte Titoli S.p.A. – con sede in Milano, Piazza degli Affari 6, 20213 Milano – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF (il "**Rappresentante Designato**").

Il Presidente chiede di svolgere le funzioni di segretario al dott. Giuseppe Venezia (consigliere delegato della Società). Il dott. Giuseppe Venezia ringrazia e accetta.

Il Presidente della seduta dichiara che:

- alla data odierna il capitale sociale deliberato è sottoscritto e versato per Euro 167.666,19 suddiviso in n. 16.766.619 azioni senza indicazione del valore nominale di cui (i) 9.811.119 azioni ordinarie (codice ISIN IT0005468357) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan; e (ii) n. 6.955.500 azioni a voto plurimo (codice ISIN IT0005468530) che danno diritto a tre voti ciascuna;
- ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- la Società detiene n. 16.500 azioni proprie;
- che, ai sensi dell'art. 2341-*ter* del Codice Civile, la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società;
- la presente Assemblea è stata formalmente e regolarmente convocata, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 14 e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 14, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 14 aprile 2026 sul sito *internet* della Società nonché sul



sistema di diffusione (SDIR) "eMarket Storage", all'indirizzo www.emarketstorage.it e sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e per estratto sul quotidiano "Italia Oggi";

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto.

Il Presidente della seduta, con il supporto del Segretario verbalizzante, constata e dà atto:

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti in collegamento audio-video, oltre a sé stesso e al dott. Giuseppe Venezia, il dott. Mauro Arte, il dott. Massimiliano Magrini, la dott.ssa Carolina Mino Paluello, il dott. Edoardo Carlo Raffiotta e la dott.ssa Milena Prisco;
- che è presente, in collegamento audio-video, il Collegio Sindacale nelle persone dei Sindaci: dott.ssa Manuela Giorgetti, il dott. Roberto Sorci e il dott. Marcello Ferraguzzi;
- che è presente in collegamento audio-video la dott.ssa Claudia Ambrosini, in qualità di rappresentante delegato di Monte Titoli S.p.A..

Il Presidente dà inoltre atto che:

- la Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito *internet* i moduli per il conferimento delle deleghe e sub-deleghe al Rappresentante Designato;
- il Rappresentante Designato ha dichiarato di non avere alcun interesse proprio o di terzi rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Il Rappresentante Designato ha dichiarato altresì che nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello contenuto nelle istruzioni di voto;
- entro i termini di legge sono state rilasciate al Rappresentante Designato:
 - o numero 1 delega ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF per 20.866.500 voti, pari al 68,019% dei diritti di voto ovvero di 6.955.500 azioni pari al 41,484% del capitale sociale.
 - o numero 1 delega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, che recepisce numero 5 subdeleghe, per 1.072.000 voti, pari al 71,513% dei diritti di voto, ovvero di 1.072.000 azioni pari al 3,494% del capitale sociale.
- Sono pertanto regolarmente rappresentati in assemblea numero 6 aventi diritto di cui uno portatore di azioni a voto plurimo, per voti totali pari a 21.938.500 che corrispondono al 71,513% di diritti di voto totali, ovvero a 8.027.500 azioni pari al 47,878% del capitale sociale
- è fatta formale richiesta che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge;
- l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (e.g., i componenti degli organi sociali, il Rappresentante Designato, i rappresentanti della società di revisione e il segretario della riunione) avviene esclusivamente mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;
- è stata verificata, con l'ausilio del Rappresentante Designato, l'identità degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute – attestanti la titolarità delle azioni alla c.d. "record date" del 20 aprile 2026 ai fini dell'intervento in Assemblea – nonché delle deleghe presentate; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;



- l'elenco nominativo dei partecipanti alla presente Assemblea intervenuti tramite delega rilasciata al Rappresentante Designato, con specificazione delle azioni possedute e un rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, costituirà allegato del presente verbale assembleare (**Allegato sub A**);
- non è prevista alcuna procedura di voto con mezzi telematici o per corrispondenza;
- secondo le informazioni a disposizione della Società e dalle risultanze del libro soci, gli Azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale risultano

Nome e Cognome / Denominazione	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di Azioni a voto plurimo	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
FMC Growth S.r.l.	6.955.500	6.955.500	41,48%	68,02%
United Ventures One Sicaf Euveca S.p.A.	1.302.700	-	7,77%	4,25%
8a+ Investimenti SGR S.p.A.	894.700	-	5,34%	2,92%
BNP Paribas AM Europe	494.500	-	2,95%	1,61%

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione concernenti le partecipazioni superiori al 5% e invita il Rappresentante Designato a segnalare, in relazione alle deleghe pervenute, eventuali situazioni comportanti l'esclusione o la sospensione del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto. Nessuna dichiarazione essendo resa in tal senso, il Presidente dichiara che tutti gli azionisti regolarmente rappresentati in Assemblea sono ammessi al voto;
- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;
- che tra la documentazione disponibile per i partecipanti all'Assemblea, messa a disposizione sul sito internet della Società www.datrixgroup.com, sezione "*Investors / Documents*" sono presenti:
 - la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno, che costituirà allegato al presente verbale assembleare (**Allegato sub B**) (la "**Relazione Illustrativa**");
 - il fascicolo contenente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (**Allegato sub C**);
 - la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 39/2010 (**Allegato sub D**);
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**") e del D.Lgs. 196/2003, come



modificato dal D.Lgs. 101/2018, la Società informa che i dati personali degli azionisti e degli altri soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea, acquisiti in occasione della presente adunanza, saranno trattati, anche mediante strumenti elettronici, per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza e limitazione della conservazione. Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR, tra cui l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al trattamento, rivolgendosi al Titolare del trattamento secondo le modalità indicate nella *privacy policy* disponibile sul sito *internet* della Società;

- prima di ogni votazione si darà atto degli Azionisti presenti per il tramite del Rappresentante Designato, accertando le generalità di coloro che abbiano delegato il Rappresentante Designato a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni;
- La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà mediante proiezione a schermo dei risultati e lettura degli stessi da parte del Rappresentante Designato

A questo punto, avendo verificato che è stato raggiunto il *quorum* costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria, il Presidente dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita in sede ordinaria in prima convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, si precisa che poiché per ogni punto all'ordine del giorno in discussione la relativa documentazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione del pubblico su ciascun punto all'ordine del giorno.

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che il fascicolo contenente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la Relazione della Società di Revisione e la Relazione del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico in data 14 aprile 2026 sul sito *internet* della Società nella sezione Investors/Documents, presso la sede della Società nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana.

Il Presidente ricorda, infine, che con riferimento alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Considerato che a tutti i soci è stato consentito l'accesso ai predetti documenti, ai sensi di legge e di Statuto, il Presidente fornisce solo una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2025 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio.

Il Presidente evidenzia che il suddetto bilancio si chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 1.387.035, rispetto a una perdita di esercizio di Euro 2.505.824 al 31 dicembre 2024, e che dallo stesso risulta un valore di patrimonio netto pari a Euro 12.854.259 rispetto al valore di Euro 14.241.294 al 31 dicembre 2024.

Che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ha emesso in data 13 aprile 2026 la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 29/2010 e che, in data 13 aprile 2026, anche il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, senza rilievi.



Viene dunque ceduta la parola alla Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Manuela Giorgetti, la quale, a nome dell'intero Collegio conferma che l'organo di controllo ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, senza rilievi.

Il Presidente passa quindi alla presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 e fornisce solo una sintesi dei principali dati economici emergenti da tale documento.

Il Presidente illustra che il bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi contabili nazionali e che dallo stesso risulta un patrimonio netto pari ad Euro 9.176.538 ed una perdita di esercizio pari ad Euro 2.132.651, rispettivamente pari ad Euro 11.587.346 ed Euro 2.466.100 al 31 dicembre 2024.

Il Presidente della seduta dà quindi lettura della proposta di deliberazione.

L'Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- esaminati i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;
- preso atto dei dati del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1) di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 1.387.035.

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e pone ai voti la proposta di deliberazione, procedendo con le operazioni di voto. Il Rappresentante Designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione e partecipanti alla votazione.

Il rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- Voti Favorevoli: numero 8.027.500 azioni, pari al 100% delle azioni presenti e votanti.
- Voti Contrari: nessuno.
- Astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, quindi, chiede al Segretario di allegare in un unico plico al presente verbale (**Allegato sub C**) un unico fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e le relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e si obbliga, anche mediante subdelega, a provvedere al deposito del medesimo nel Registro delle Imprese di Milano.

2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente, come riportato nella Relazione Illustrativa a cui si fa espresso rinvio, ricorda che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, oggetto di



approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno, chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 1.387.035 che si propone di riportare a nuovo.

Il Presidente della seduta dà quindi lettura della proposta di deliberazione.

L'Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- avendo approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; e,
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 1.387.035.

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e pone ai voti la proposta di deliberazione, procedendo con le operazioni di voto. Il Rappresentante designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione e partecipanti alla votazione.

Il rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- Voti Favorevoli: numero 8.027.500 azioni, pari al 100% delle azioni presenti e votanti.
- Voti Contrari: nessuno.
- Astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente, come riportato nella Relazione Illustrativa cui si fa espresso rinvio, ricorda che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 giunge a scadenza il mandato triennale della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, nominata dall'Assemblea in data 28 aprile 2023 per il triennio 2023-2025.

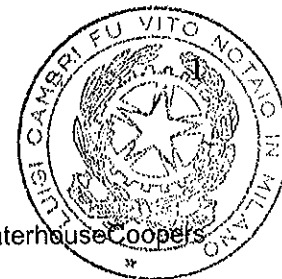
L'Assemblea è pertanto convocata per deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2026-2028 e per la determinazione del corrispettivo ai sensi del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale della Società ha formulato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010, la propria proposta motivata, contenente la propria raccomandazione e la relativa preferenza, onde consentire all'Assemblea di assumere le determinazioni di competenza circa il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028, nonché per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2026, 30 giugno 2027 e 30 giugno 2028 (**Allegato sub D**). Il Presidente informa che la proposta motivata del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione dei soci sul sito *internet* della Società insieme alla restante documentazione assembleare nei quindici giorni precedenti la data odierna.

Il Presidente pone quindi in votazione, sulla base della proposta ricevuta dal Collegio Sindacale, la seguente proposta deliberativa:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Datrix S.p.A.,

- preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 verrà a scadere



l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato per gli esercizi 2026-2028 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2026, 30 giugno 2027 e 30 giugno 2028 alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;
- 2) di riconoscere alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. un compenso annuo lordo pari a Euro 28.000 per l'incarico così conferito.

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e pone ai voti la proposta di deliberazione, procedendo con le operazioni di voto. Il Rappresentante designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione e partecipanti alla votazione.

Il rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- Voti Favorevoli: numero 8.027.500 azioni, pari al 100% delle azioni presenti e votanti.
- Voti Contrari: nessuno.
- Astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente si riporta a quanto contenuto nella Relazione Illustrativa, con riferimento a termini, condizioni e modalità per l'eventuale esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie.

Il Presidente della seduta pone quindi in votazione la seguente proposta deliberativa.

L'Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, e delle disposizioni di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, come successivamente modificato, e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 come approvato dall'odierna assemblea;
- constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate,



delibera

- 1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Datrix S.p.A., prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data in cui avviene l'acquisto e, comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, nonché in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, per una o più delle seguenti finalità:
 - a. sostenere la liquidità del titolo della Società, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei effetti distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014;
 - b. realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;
 - c. operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato, sia nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato, tramite procedure di accelerated bookbuilding o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
 - d. costituire un c.d. "magazzino titoli" per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di operazioni societarie/finanziarie di carattere straordinario, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o disposizione di azioni proprie; nonché
 - e. adempiere obbligazioni derivanti da eventuali piani di stock options, stock grant, performance shares e in generale piani di incentivazione basati su azioni, a titolo oneroso o gratuito, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, da riservare a favore di amministratori, esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società o delle sue controllate;
 - f. utilizzare azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi.restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.
- 2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 1);
- 3) di determinare che gli atti di acquisto siano effettuati a un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione



dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti, fermo restando che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione o nella seduta di borsa precedente la data di annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione; e
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto,

e di determinare che le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie siano effettuati:

- a) se eseguiti in danaro, secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa Italiana S.p.A. del giorno precedente ogni singola operazione;
- b) se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni di natura straordinaria o comunque qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni della Società;
- c) per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione, secondo i termini e alle condizioni previste dai piani medesimi,

fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

- 4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, di procedere, anche a mezzo di intermediari specializzati appositamente incaricati, all'acquisto e alla disposizione di azioni di Datrix S.p.A., stabilendo le relative modalità e il prezzo per azione in conformità ai criteri di cui ai punti che precedono, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed eventualmente avvalendosi delle prassi ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014, ove applicabili, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;
- 5) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

DATRIX S.P.A.

Milano (MI) – Foro Buonaparte n. 71 c.f. 08417670968

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



- 6) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente delibera, il tutto nel rispetto di quanto previsto, anche in tema di adempimenti informativi, dal D. Lgs. 58/1998, dal regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e relative disposizioni di attuazione) ed eventualmente dalle prassi di mercato ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014 di cui la Società si sia avvalsa, ove applicabili.

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno e pone ai voti la proposta di deliberazione, procedendo con le operazioni di voto. Il Rappresentante designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione e partecipanti alla votazione.

Il rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- Voti Favorevoli: numero 8.027.500 azioni, pari al 100% delle azioni presenti e votanti.
- Voti Contrari: nessuno.
- Astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'Assemblea e alle ore 14:10 dichiara chiusa la presente Assemblea.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

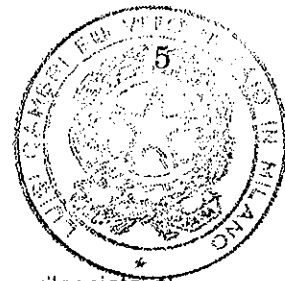
Fabrizio Milano d'Aragona

Giuseppe Venezia

DATRIX S.P.A.

Milano (MI) – Foro Buonaparte n. 71 c.f. 08417670968

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



ALLEGATI AL VERBALE

- A. elenco nominativo dei partecipanti alla presente Assemblea intervenuti tramite delega rilasciata al soggetto delegato (*i.e.* Rappresentante Designato), con specificazione delle azioni possedute e rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- B. la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea;
- C. fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- D. proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 39/2010.

Allegato A

Elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea intervenuti tramite delega rilasciata al soggetto delegato (i.e. Rappresentante Designato), con specificazione delle azioni possedute e rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;

Elenco nominativo partecipanti Assemblea Ordinaria Datrux S.p.A., 29 aprile 2026

Anagrafica	Azioni	Voti	% su av. dir.
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	300.000	300.000	0,978%
AXA ASSICURAZIONI SPA	140.000	140.000	0,456%
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	222.000	222.000	0,724%
AXA WORLD FUNDS SICAV	130.000	130.000	0,424%
FMC GROWTH SRL	6.955.500	20.866.500	68,019%
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	280.000	280.000	0,913%
Totale	8.027.500	21.938.500	71,513%

Rendimento sintetico delle votazioni

Punto 1

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	21.938.500	100%	71,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	21.938.500	100,000%	71,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	21.938.500	100,000%	71,513%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	21.938.500	100,000%	71,513%

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		300.000	1,367%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		140.000	0,638%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		222.000	1,012%	F
AXA WORLD FUNDS SICAV		130.000	0,593%	F
FMC GROWTH SRL	16409361009	20.866.500	95,114%	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		280.000	1,276%	F

Totale votanti

21.938.500 **100%**

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Punto 2

Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	21.938.500	100%	71,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	21.938.500	100,000%	71,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	21.938.500	100,000%	71,513%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	21.938.500	100,000%	71,513%

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		300.000	1,367%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		140.000	0,638%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		222.000	1,012%	F
AXA WORLD FUNDS SICAV		130.000	0,593%	F
FMC GROWTH SRL	16409361009	20.866.500	95,114%	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		280.000	1,276%	F

Totale votanti

21.938.500

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Punto 3

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	21.938.500	100%	71,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	21.938.500	100,000%	71,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	21.938.500	100,000%	71,513%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	21.938.500	100,000%	71,513%

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		300.000	1,367%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		140.000	0,638%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		222.000	1,012%	F
AXA WORLD FUNDS SICAV		130.000	0,593%	F
FMC GROWTH SRL	16409361009	20.866.500	95,114%	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		280.000	1,276%	F

Totale votanti

21.938.500

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Punto 4

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	21.938.500	100%	71,513%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	21.938.500	100,000%	71,513%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	21.938.500	100,000%	71,513%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	21.938.500	100,000%	71,513%

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		300.000	1,367%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		140.000	0,638%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		222.000	1,012%	F
AXA WORLD FUNDS SICAV		130.000	0,593%	F
FMC GROWTH SRL	16409361009	20.866.500	95,114%	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		280.000	1,276%	F

Totale votanti

21.938.500

100%

Legenda

F - Favorevole

C - Contrario

A - Astenuto

Lx - Lista x

NV - Non Votante

NE - Non Espresso

DATRIX S.p.A.

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2026, in prima convocazione, e
occorrendo, del 30 aprile 2026, in seconda convocazione**

Signori Azionisti,

le presenti relazioni (le “**Relazioni**”) illustrano le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A. (“**Datrix**” o la “**Società**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all’Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 14, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per provvedere all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2026 e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025.

Il bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 chiude con una perdita di 1.387.035 Euro.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 registra una perdita di 2.132.651 Euro.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni) è depositata presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a disposizione di chi desidera prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Datrrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1) *di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di 1.387.035 Euro.*

2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2025. In particolare, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno, evidenzia una perdita pari a 1.387.035 Euro.

Pertanto, Vi si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.387.035 Euro.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *avendo approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; e,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1) *di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.387.035 Euro.*

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 giunge a scadenza il mandato triennale della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2 S.p.A., nominata dall'Assemblea in data 28 aprile 2023 per il triennio 2023-2025. L'Assemblea è pertanto convocata per deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2026-2028 e per la determinazione del corrispettivo ai sensi del D. Lgs. 39/2010.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione del nuovo revisore, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute – che restano depositate agli atti della Società – contenenti, *inter alia*, i corrispettivi richiesti per l'attività di revisione legale per l'intera durata dell'incarico, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale della Società ha formulato, ai sensi del predetto articolo, la propria proposta motivata, contenente la propria raccomandazione e la relativa preferenza, onde consentire all'Assemblea di assumere le determinazioni di competenza circa il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028.

Il Consiglio di Amministrazione vi sottopone, pertanto, la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., per i bilanci di esercizio e consolidati relativi agli esercizi 2026-2028 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2026, 30 giugno 2027 e 30 giugno 2028, che prevede un compenso annuo lordo pari ad Euro 28.000. La proposta motivata è stata pubblicata sul sito *internet* della Società nella sezione dedicata alla presente Assemblea.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Datrrix S.p.A.,

- *preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*
- *preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato per gli esercizi 2026-2028 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2026, 30 giugno 2027 e 30 giugno 2028 alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;*
- *di riconoscere alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. un compenso annuo lordo pari a Euro 28.000 per l'incarico così conferito.”*

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di un'autorizzazione per all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società.

In conformità alle disposizioni di legge applicabili, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare un'autorizzazione nei termini illustrati nella presente relazione.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e riconosciute *pro tempore* vigenti, di:

- a) sostenere la liquidità del titolo della Società, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei effetti distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014;
- b) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con *partner* strategici;
- c) operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato, sia nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato, tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
- d) costituire un c.d. "magazzino titoli" per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di operazioni societarie/finanziarie di carattere straordinario, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o disposizione di azioni proprie; nonché
- e) adempiere obbligazioni derivanti da eventuali piani di *stock options*, *stock grant*, *performance shares* e in generale piani di incentivazione basati su azioni, a titolo oneroso o gratuito, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, da riservare a favore di amministratori, esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società o delle sue controllate;
- f) utilizzare azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi.

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto (ed eventuale successiva disposizione), anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale e negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data in cui avviene l'acquisto e, comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, nonché in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, il valore delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 167.666,19 ed è suddiviso in n. 16.766.619 azioni senza indicazione del valore nominale di cui n. 9.811.119 azioni ordinarie e n. 6.955.500 azioni a voto plurimo. Alla data della presente relazione la Società detiene n. 16.500 azioni proprie.

In conformità all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili sufficienti per l'assunzione della delibera.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice Civile.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, la Società potrà effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto di azioni proprie, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, comunque di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Si precisa che la Società potrà procedere alle sopradette operazioni autorizzate in tutto o in parte, in una o più volte e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee di tempo in tempo vigenti.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni proprie acquistate

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione o nella seduta di borsa precedente la data di annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione; e

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni dovranno comunque essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, delle esenzioni di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato.

Le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie acquisite in virtù dell'autorizzazione qui proposta:

- a) se eseguiti in danaro, secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa Italiana S.p.A. del giorno precedente ogni singola operazione;
- b) se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni di natura straordinaria o comunque qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni della Società;
- c) per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione, secondo i termini e alle condizioni previste dai piani medesimi,

fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Resta comunque esclusa dall'autorizzazione che si richiede all'assemblea la facoltà di effettuare gli acquisti di azioni proprie attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, seppur contemplata dall'articolo 144-bis, lettera c) del Regolamento Emittenti.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, sia nazionali sia europee, vigenti in materia.

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, TUF le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso azionari.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali ed europee.

Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e delle disposizioni di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, come successivamente modificato, e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016;*
- *preso atto dell’ammontare complessivo delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 come approvato dall’odierna assemblea;*
- *constatata l’opportunità di conferire l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per le finalità e con le modalità sopra illustrate,*

delibera

- 1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 del Codice Civile, all’acquisto, anche in più tranche, entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Datrix S.p.A., prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data in cui avviene l’acquisto e, comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili dall’ultimo bilancio approvato al momento dell’effettuazione di ciascuna operazione, nonché in conformità con quanto previsto all’articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, per una o più delle seguenti finalità:*
 - a. *sostenere la liquidità del titolo della Società, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l’andamento del mercato, nonché regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei effetti distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014;*
 - b. *realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;*
 - c. *operare in un’ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato, sia nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato, tramite procedure di accelerated bookbuilding o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;*
 - d. *costituire un c.d. “magazzino titoli” per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell’ambito di operazioni societarie/finanziarie di carattere straordinario, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l’assegnazione o disposizione di azioni proprie; nonché*
 - e. *adempiere obbligazioni derivanti da eventuali piani di stock options, stock grant, performance shares e in generale piani di incentivazione basati su azioni, a titolo oneroso o gratuito, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, da riservare a favore di amministratori, esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società o delle sue controllate;*
 - f. *utilizzare azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell’esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi.*

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l’acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 1);*

3) *di determinare che gli atti di acquisto siano effettuati a un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti, fermo restando che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:*

- *ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione o nella seduta di borsa precedente la data di annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione; e*
- *ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto,*

e di determinare che le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie siano effettuati:

- a) *se eseguiti in danaro, secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa Italiana S.p.A. del giorno precedente ogni singola operazione;*
- b) *se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni di natura straordinaria o comunque qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni della Società;*
- c) *per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione, secondo i termini e alle condizioni previste dai piani medesimi,*

fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

- 4) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, di procedere, anche a mezzo di intermediari specializzati appositamente incaricati, all'acquisto e alla disposizione di azioni di Datrix S.p.A., stabilendo le relative modalità e il prezzo per azione in conformità ai criteri di cui ai punti che precedono, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed eventualmente avvalendosi delle prassi ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014, ove applicabili, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;;*
- 5) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
- 6) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente delibera, il tutto nel rispetto di quanto previsto, anche in tema di adempimenti informativi, dal D. Lgs. 58/1998, dal regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e relative disposizioni di attuazione) ed eventualmente dalle prassi di mercato ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014 di cui la Società si sia avvalsa, ove applicabili."*

10 aprile 2026

Datrix S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fabrizio Milano d'Aragona

PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010

Ai Signori Azionisti di Datrix S.p.A.

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ. e degli artt. 13 e ss. del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che l'art. 13, co. 1, D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, testualmente prevede che “... *l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico*”;

CONSIDERATO

- che sono pervenute al Collegio sindacale due distinte offerte emesse nei confronti della società ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 01/01/2026 al 31/12/2028 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio compreso nell'incarico;
- che le offerte in parola sono state rilasciate (i) il 20 marzo 2026 e (ii) il 28 marzo 2026 rispettivamente da: (i) RSM S.p.A. (RSM) e (ii) PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), tutti soggetti iscritti nel registro di cui all'art. 7 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che, per gli esercizi compresi nell'incarico, le offerte esaminate prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:
 - revisione legale ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del gruppo Datrix;
 - verifica, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. b), D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, co. 2, lett. e), D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

- sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in conformità all'art. 1, co. 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale del Gruppo Datrix al 30 giugno di ogni anno;
- che, in conformità agli artt. 11 e 12 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai fini dello svolgimento delle attività di revisione legale l'offerta RSM richiama l'adozione dei Principi di revisione internazionale (ISA Italia) adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 dicembre 2014, come successivamente modificati e integrati, mentre l'offerta PWC richiama l'attività svolta nei precedenti esercizi, con implicita adozione di tali principi di revisione;
- che, dalle offerte esaminate, i corrispettivi relativi a ciascun esercizio compreso nel mandato – oltre a spese vive ed accessorie, IVA e, per la sola offerta PWC, adeguamento in base alla variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita a decorrere dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2027 – a fronte del monte ore stimato dalla sola RSM, risultano i seguenti:

RSM	totale ore: 420	totale onorari: euro 28.000
PWC		totale onorari: euro 48.000

- che, sulla base delle informazioni acquisite non si ravvisano elementi che possano compromettere l'indipendenza dei candidati né la sussistenza in capo ai medesimi di cause di incompatibilità;
- che l'oggetto dell'incarico come definito nelle offerte esaminate, ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2028, appare sostanzialmente omogeneo.

Tanto premesso, il Collegio sindacale procede con l'esame delle offerte pervenute al fine di formulare la proposta motivata ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle indicazioni formulate dalla Norma 8.2. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", pubblicate nel mese di dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025.

Il Collegio Sindacale, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberata nell'adunanza del 30 marzo 2026, di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società RSM, già incaricata della revisione della controllata italiana più rilevante del gruppo (Bytek S.r.l.), ha valutato positivamente tale scelta in considerazione dei benefici derivanti dall'omogeneità degli approcci metodologici e dei principi di revisione adottati all'interno del Gruppo, dalla conoscenza del settore di riferimento maturata nei precedenti esercizi in capo alla controllata operativa nonché delle sinergie operative e dell'efficienza nello svolgimento delle attività di revisione del bilancio

consolidato. Non da ultimo, si segnala la significativa differenza dell'onorario richiesto tra le due società.

Il Collegio ha inoltre verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo alla società di revisione proposta e la congruità del corrispettivo richiesto in relazione alla complessità e all'ampiezza dell'incarico.

In esito alla valutazione svolta, ai fini della formulazione della propria proposta per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2028,

PROPONE

all'assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., previa accettazione dei corrispettivi per l'intera durata dell'incarico, che l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2028, sia affidato - in conformità all'offerta stessa formulata il 20 marzo 2026 - a:

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via San Prospero n. 1 – 20121 Milano

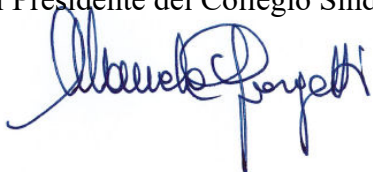
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero 01889000509

Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 155781 G.U. n. 59 del 4/8/2009

Nominativo del responsabile della revisione: Nicola Tufo

Milano, 3 aprile 2026

Il Presidente del Collegio Sindacale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nicola Tufo', is written over the text 'Il Presidente del Collegio Sindacale'.



Embrace the AI Challenge

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025
e Nota Integrativa

Datrix SpA
Foro Buonaparte, 71 – Milano
Partita IVA: 08417670968 – REA: MI – 2024819



Indice

01.

Organi sociali

Pagina 3

02.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e Nota Integrativa

Pagina 4

03.

Relazione sulla Gestione

Pagina 51

04.

Relazione della Società di Revisione

Pagina 72

05.

Relazione del Collegio Sindacale

Pagina 77



01. Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabrizio Milano d'Aragona
Presidente e Amministratore Delegato

Mauro Arte
Amministratore Delegato

Giuseppe Venezia
Consigliere Delegato

Massimiliano Magrini
Consigliere non esecutivo

Carolina Minio-Paluello
Consigliere non esecutivo indipendente ai
sensi dell'articolo 148 del TUF

Edoardo Carlo Raffiotta
Consigliere indipendente ai sensi
dell'articolo 148 del TUF

Milena Prisco
Consigliere indipendente ai sensi
dell'articolo 148 del TUF

COLLEGIO SINDACALE

Manuela Giorgetti
Presidente del Collegio Sindacale

Marcello Ferraguzzi
Sindaco effettivo

Roberto Sorci
Sindaco effettivo

Cristoforo Barreca
Sindaco supplente

Stefano Mariani
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

02.

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2025
e Nota Integrativa**

DATRIX SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Foro Buonaparte 71 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	Milano 2024819
P.I.	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.098
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029 Elaborazione altri dati
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Datrix Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	98.389	472.892
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.354.201	819.237
7) altre	485.498	499.318
Totale immobilizzazioni immateriali	1.938.088	1.791.447
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	24.908	35.783
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	24.908	35.783
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.147.706	5.147.706
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	5.147.706	5.147.706
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.028.912	5.208.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	5.028.912	5.208.317
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.298	5.298

Totale crediti verso altri	6.298	5.298
Totale crediti	5.035.210	5.213.615
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.182.916	10.361.321
Totale immobilizzazioni (B)	12.145.912	12.188.551
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.425	4.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.425	4.425
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.485.531	2.658.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	333.456	424.542
Totale crediti verso imprese controllate	2.818.987	3.083.221
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.556	10.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	5.556	10.969
5-ter) imposte anticipate	2.808.948	2.470.516
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.333	17.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	19.333	17.642
Totale crediti	5.654.249	5.586.773
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.602.039	2.317.291
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	220	146
Totale disponibilità liquide	2.602.259	2.317.437
Totale attivo circolante (C)	8.256.508	7.904.210
D) Ratei e risconti	152.510	107.082
Totale attivo	20.554.930	20.199.843
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	167.666	167.666
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	23.891.500
III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	4.157	4.157
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	141.340	141.340
Totale altre riserve	141.340	141.340
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.919.706)	(7.413.882)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.387.035)	(2.505.824)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(43.663)	(43.663)
Totale patrimonio netto	12.854.259	14.241.294
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.249	0
Totale fondi per rischi ed oneri	4.249	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.801	211.089
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.526	667.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.203.399	1.677.217
Totale debiti verso banche	1.948.925	2.344.567
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	49.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	49.735
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.653	519.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	517.653	519.010
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	903.113	1.113.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	903.113	1.113.790
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.274	72.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	64.274	72.954
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.121	116.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.121	116.892
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.459	166.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.808.145	1.027.886
Totale altri debiti	3.605.604	1.194.868
Totale debiti	7.127.690	5.411.816
E) Ratei e risconti	486.931	335.644
Totale passivo	20.554.930	20.199.843

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.841	1.321.661
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	514.598	593.060
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	119.602	94.019
altri	226.171	207.109
Totale altri ricavi e proventi	345.773	301.128
Totale valore della produzione	1.976.212	2.215.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.354	7.138
7) per servizi	1.747.240	2.411.523
8) per godimento di beni di terzi	41.803	43.887
9) per il personale		
a) salari e stipendi	757.973	1.193.002
b) oneri sociali	245.360	373.546
c) trattamento di fine rapporto	52.414	82.583
e) altri costi	36.577	29.591
Totale costi per il personale	1.092.324	1.678.722
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	634.667	592.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.624	15.797
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.291	608.293
14) oneri diversi di gestione	39.162	54.337
Totale costi della produzione	3.575.174	4.803.900
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.598.962)	(2.588.051)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	49.630	56.529
altri	12.469	49.641
Totale proventi diversi dai precedenti	62.099	106.170
Totale altri proventi finanziari	62.099	106.170
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	121.170	154.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	121.170	154.769
17-bis) utili e perdite su cambi	(202.500)	1.566
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(261.571)	(47.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.860.533)	(2.635.084)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(334.183)	(70.150)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	139.315	59.110
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(473.498)	(129.260)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.387.035)	(2.505.824)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.387.035)	(2.505.824)
Imposte sul reddito	(473.498)	(129.260)
Interessi passivi/(attivi)	59.071	48.599
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.801.462)	(2.586.485)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	650.291	608.294
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	52.414	82.583
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	702.705	690.877
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.098.757)	(1.895.608)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.000	80
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.357)	53.562
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(45.428)	6.863
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	151.287	(38.214)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	877.033	1.717.391
Totale variazioni del capitale circolante netto	984.535	1.739.682
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(114.222)	(155.926)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(59.071)	(48.599)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(181.702)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	(95.920)
Totale altre rettifiche	(240.773)	(144.519)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(354.995)	(300.445)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.749)	(6.769)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(781.308)	(760.682)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	178.405	(56.529)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	982.014
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(607.652)	158.034
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(267)	(3.093)
Accensione finanziamenti	1.992.846	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(745.110)	(4.022.391)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	4.318
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.247.469	(3.521.166)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	284.822	(3.663.577)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.317.291	5.980.790
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	146	224
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.317.437	5.981.014
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.602.039	2.317.291
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	220	146
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.602.259	2.317.437
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.127/1991, così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007, la società ha predisposto una relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6 del Codice Civile, unica per il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato della società.

A partire dal mese di dicembre 2021, Datrix SpA è quotata presso il mercato azionario di Euronext Growth Milan.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato,

almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si sono rese applicabili le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi".

Al momento della rilevazione iniziale dei ricavi, è necessario procedere con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione.

Dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, è necessario procedere con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata.

Successivamente si dovrà procedere con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica. Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

Per quanto riguarda la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento può essere determinato con vari metodi:

- a) proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro;
- o
- b) proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati; o
- c) proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nel caso in cui il ricavo non possa essere rilevato secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Sconti, abbuoni, penalità e resi sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche (ad esempio media ponderata dei possibili importi del corrispettivo o l'importo più probabile).

Al riguardo, si evidenzia che le novità presenti nel principio OIC 34 non hanno determinato effetti rilevanti sulla rilevazione contabile dei ricavi realizzati dalla società nel presente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, oltre delle spese sostenute per la quotazione presso il mercato azionario e sono ammortizzati in 5 anni.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le soluzioni di Data Lake, Design System, Software A.I., Secureit e CS Aware Next sviluppate internamente. Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti gli oneri a utilità pluriennale che vengono ammortizzati in 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi, classificate sempre nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%, o in un periodo inferiore sulla base della durata del contratto a cui si riferiscono.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, dei costi di diretta imputazione e dei costi di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito, nel momento in cui tali obbligazioni sono assunte.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Descrizione	Aliquote applicate
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Smartphone	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione.

Le partecipazioni, per le quali fattori interni od esterni all'azienda, come esemplificati dall'OIC 21, indichino la presenza di una perdita durevole di valore, sono verificate per valutarne l'effettiva recuperabilità rispetto al costo sostenuto; tale recuperabilità è valutata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali componenti sono incluse nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 34, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate solo stante la ragionevole certezza circa il loro recupero, determinata dagli amministratori considerando gli utili futuri fiscali generabili dalle società italiane in consolidato fiscale.

A decorrere dall'esercizio 2020, la società, quale consolidante, insieme a tutte le sue società controllate italiane, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti del Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo siglato in data 29 ottobre 2020, su delibera dei CdA delle società.

L'Irap corrente, differita ed anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile. Ciò si verifica quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a euro -4.269.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti in conformità ai principi contabili vigenti.

In particolare, sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

Impegni, garanzie e passività potenziali

In apposita sezione della presente nota integrativa, ove esistenti, vengono rappresentati gli impegni e le garanzie contratte dalla Società alla data di riferimento del bilancio nei confronti di terzi, che, pur non influenzando negativamente sul patrimonio netto della Società, possono tuttavia produrre effetti negli esercizi successivi.

Viene data anche menzione delle garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della società.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	472.892	-374.503		98.389
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	819.237	534.964		1.354.201
Altre immobilizzazioni immateriali	499.318	-13.820		485.498
Arrotondamento				
Totali	1.791.447	146.641		1.938.088

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a euro 1.938.088 (euro 1.791.447 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.000.064	0	5.145	0	0	819.237	1.049.894	3.874.340
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.527.172	0	5.145	0	0	0	550.575	2.082.892
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	472.892	0	0	0	0	819.237	499.318	1.791.447
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	3.364	0	0	0	0	534.965	242.980	781.309
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	377.867	0	0	0	0	0	256.800	634.667
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(374.503)	0	0	0	0	534.964	(13.820)	146.641
Valore di fine esercizio								
Costo	2.003.428	0	5.145	0	0	1.354.202	1.292.874	4.655.649
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.905.039	0	5.145	0	0	0	807.375	2.717.559
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	98.389	0	0	0	0	1.354.201	485.498	1.938.088

Si fa presente che l'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a capitalizzazioni inerenti alle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute dalla Società nel corso dell'esercizio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 485.498 al netto del fondo ammortamento è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ristrutturazione beni di terzi	18.534	(8.692)	9.842
Software autoprodotta	348.175	30.670	378.845
Altri oneri pluriennali	132.610	(35.799)	96.811
Totale	499.319	(13.821)	485.498

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione Mod. Statutarie	154.850	3.364	(59.825)	98.389
Spese per IPO	318.042	0	(318.042)	0
Totali	472.892	3.364	(377.867)	98.389

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	96.204	0	96.204
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	60.421	0	60.421
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	35.783	0	35.783
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.767	0	4.767
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	18	0	18
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	15.624	0	15.624
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(10.875)	0	(10.875)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	100.643	0	100.643
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	75.735	0	75.735
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	24.908	0	24.908

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €24.908 al netto del fondo ammortamento è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	9.014	(3.017)	5.997
Macchine elettroniche d'ufficio	23.889	(9.523)	14.366
Smartphone	2.880	1.665	4.545
Totale	35.783	(10.875)	24.908

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 5.147.706 (euro 5.147.706 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.147.706	0	0	0	0	5.147.706	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.147.706	0	0	0	0	5.147.706	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	5.147.706	0	0	0	0	5.147.706	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.147.706	0	0	0	0	5.147.706	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	5.208.317	(179.405)	5.028.912	5.028.912	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	5.298	1.000	6.298	0	6.298	0
Totale crediti immobilizzati	5.213.615	(178.405)	5.035.210	5.028.912	6.298	0

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	5.208.317	5.208.317	(179.405)	5.028.912	5.028.912
Depositi in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.298	5.298	1.000	6.298	6.298
Totale	5.213.615	5.213.615	(180.405)	5.035.210	5.035.210

Crediti verso imprese controllate sono così rappresentati:

- Finanziamento fruttifero a 3rdPlace Srl, complessivamente pari a Euro 1.975.181 al tasso d'interesse annuo pari al 1%; il credito si è parzialmente ridotto nell'esercizio per Euro 124.818,80 a seguito dell'estinzione dei finanziamenti stipulati in data 10/06/2020, per euro 64.818,80, ed in data 11/12/2020 per euro 60.000,00;
- Finanziamento fruttifero a Paperlit Srl per Euro 360.000, effettuato su più tranches al tasso di interesse annuo pari al 1% il cui rimborso era stato previsto per il 2025 è stato prorogato per ulteriori 12 mesi. Come si evidenzierà ulteriormente più avanti, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Paperlit Srl. in Bytek Srl, perfezionata con atto notarile del 13 ottobre 2025 ed efficace civilisticamente dal 16 ottobre 2025, il credito risulta ora detenuto nei confronti della società incorporante Bytek Srl, che è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata;
- Finanziamento Datrix US per Euro 2.567.749 effettuato su più tranches al tasso di interesse annuo pari al 1% il cui rimborso era stato previsto per il 2025 è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;
- Interessi su finanziamenti, così composti;
 - Crediti v/Datrix US per Euro 102.027;
 - Crediti v/3rdPlace Srl per Euro 20.356;
 - Crediti v/Paperlit per Euro 3.560.

La variazione dei crediti è imputabile anche all'adeguamento del valore di bilancio a quello attuale, secondo il criterio del costo ammortizzato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
3RD PLACE SRL	Milano	04838460964	24.075	134.824	762.342	23.288	96,73%	3.945.932
BYTEK SRL	Milano	13056731006	10.000	269.912	475.132	10.000	100,00%	1.028.480
DATRIX US	Delaware		1.000	650.976	517.941	1.000	100,00%	150.794
DATRIX AI MENA SOFTWARE DESIGN LLC	Emirati Arabi Uniti		25.000	(17.906)	(35.532)	22.500	90,00%	22.500
Totale								5.147.706

I valori riportati in tabella che precede sono espressi in riferimento ai bilanci approvati al 31/12/2025.

I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio della controllata Datrix US sono espressi in dollari.

Come già evidenziato in precedenza, in data 13 ottobre 2025 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Paperlit Srl in Bytek Srl, con efficacia civilistica dal 16 ottobre 2025 e con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2025.

Di conseguenza, i dati riportati nella presente precedente tabella relativi alla partecipazione detenuta in Bytek Srl, inclusi il capitale sociale, il risultato d'esercizio, il valore del patrimonio netto, la quota posseduta in valore assoluto e in percentuale, nonché il valore contabile della partecipazione, tengono integralmente conto degli effetti dell'operazione di fusione sopra richiamata.

Bytek Srl ha infatti acquisito, per effetto della fusione, l'intero patrimonio attivo e passivo della incorporata Paperlit Srl, ai sensi dell'art. 2504bis c.c., e i valori esposti riflettono la situazione post aggregazione.

Di seguito i dati relativi alla società Adapex Inc controllata indirettamente:

- Utile (Perdita) dell'esercizio \$ (287.087) - Patrimonio netto \$ 872.316 - Quota possesso 100% - Valore in bilancio (Datrix US) \$ 4.793.010.

Il valore di iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2025 delle partecipazioni detenute in 3rdPlace Srl, Bytek Srl, Datrix US e Adapex Inc eccede il valore del patrimonio netto di spettanza. Gli amministratori hanno valutato la recuperabilità dell'attività sulla base della stima dei flussi di cassa attesi dalle entità nel periodo 2026-2030 e del relativo impairment test, senza identificare perdite durevoli di valore.

In particolare, l'analisi dei risultati economico finanziari conseguiti dal gruppo nell'esercizio, ancorché negativi per alcune società, non ha mostrato elementi di criticità con riferimento al raggiungimento nel medio termine dei risultati e delle previsioni formulate dalla direzione aziendale nei piani di sviluppo. In tal senso, è stata valutata la recuperabilità del valore delle partecipazioni in entità controllate iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 sulla base del valore recuperabile delle stesse, determinato sulla base dei flussi di cassa previsionali per il periodo 2026-2030, rettificato della posizione finanziaria netta di ciascuna entità alla data di riferimento del bilancio, come da business plan e dall'impairment test approvato dagli amministratori in data 30 marzo 2026.

Da tali valutazioni non è emerso alcun elemento tale da richiedere una rettifica di valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025. Tali conclusioni risultano rafforzate considerando che la capitalizzazione della società sul mercato alla data di riferimento del bilancio è superiore al valore del patrimonio netto contabile della società alla medesima data.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.359.136	-	-	-	6.298	2.365.434
Resto del Mondo	2.669.776	-	-	-	-	2.669.776
Totale	5.028.912	0	0	0	6.298	5.035.210

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.654.249 (€5.586.772 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.425	0	1.425	0	1.425
Verso imprese controllate	2.485.531	333.456	2.818.987	0	2.818.987
Crediti tributari	5.556	0	5.556		5.556
Imposte anticipate	2.808.948	0	2.808.948		2.808.948
Verso altri	19.333	0	19.333	0	19.333
Totale	5.319.493	333.456	5.654.249	0	5.654.249

Si specifica che i crediti verso imprese controllate sono prevalentemente relativi agli anticipi effettuati per conto delle controllate.

La voce crediti tributari include il credito IVA per euro 7 per versamenti non dovuti e altri crediti per euro 5.549.

Si precisa inoltre, che i crediti per imposte anticipate per complessivi **euro 2.808.948** sono relative, **per Euro 2.369.829** alle perdite fiscali del gruppo conseguite negli esercizi 2020, 2021 e 2022 nell'ambito del regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale (articoli 117 a 129 del TUIR) al quale la Società, in qualità di consolidante, con tutte le società controllate di diritto italiano, in qualità di consolidate, hanno aderito a partire dall'anno d'imposta 2020 e per il triennio 2020/2022 e riconfermata per un nuovo triennio nel 2023/2025.

I crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali sono stati iscritti per un importo per cui si è considerata esistere la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi vengano generati imponibili fiscali capaci di assorbire tali perdite. Tale valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla base degli imponibili fiscali futuri

generati dal gruppo, come confermato dal business plan redatto dagli stessi per il periodo 2026-2030 e approvato in data 30 marzo 2026.

Nel presente bilancio, invece, non sono stati prudenzialmente contabilizzati i crediti per imposte anticipate relative alle perdite fiscali maturate nell'esercizio 2023 e 2024, oltre al valore residuo, dopo la copertura degli imponibili fiscali delle consolidate, relativo all'esercizio 2025 pari ad Euro 91.161, in quanto, in base al business plan redatto per il periodo 2026-2030, si è verificato come non vi fosse la ragionevole certezza che nel medio termine, o per lo meno lungo l'orizzonte di piano, vengano conseguiti imponibili tali da recuperare ulteriori perdite fiscali rispetto a quelle già iscritte.

La parte rimanente, iscritta nell'esercizio, per **Euro 439.118**, si riferisce ad imposte anticipate sorte in relazione a differenze fiscali temporanee, in particolare facenti riferimento ai contributi europei per i progetti CS-AWARE NEXT, BETTER, SECUREIT, SATML-B e UNICA, tassati per cassa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.425	(3.000)	1.425	1.425	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.083.221	(264.234)	2.818.987	2.485.531	333.456	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.969	(5.413)	5.556	5.556	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.470.516	338.432	2.808.948			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.642	1.691	19.333	19.333	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.586.773	67.476	5.654.249	2.511.845	333.456	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono a soggetti di diritto Italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.425	1.425
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.818.987	2.818.987
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.556	5.556
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.808.948	2.808.948
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.333	19.333

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.654.249	5.654.249

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.317.291	284.748	2.602.039
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	146	74	220
Totale disponibilità liquide	2.317.437	284.822	2.602.259

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.348	58.571	61.919
Risconti attivi	103.734	(13.143)	90.591
Totale ratei e risconti attivi	107.082	45.428	152.510

In merito ai ratei attivi, gli stessi si riferiscono ad interessi su finanziamento; invece, i risconti attivi si riferiscono prevalentemente a costi di consulenza e i finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo oltre che a canoni software e assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 12.854.259 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	167.666	0	0	0	0	0		167.666
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.891.500	0	0	0	0	0		23.891.500
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	4.157	0	0	0	0	0		4.157
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	141.340	0	0	0	0	0		141.340
Totale altre riserve	141.340	0	0	0	0	0		141.340
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.413.882)	0	0	(2.505.824)	0	0		(9.919.706)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.505.824)	0	0	0	2.505.824	0	(1.387.035)	(1.387.035)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(43.663)	0	0	0	0	0		(43.663)
Totale patrimonio netto	14.241.294	0	0	(2.505.824)	2.505.824	0	(1.387.035)	12.854.259

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	141.340
Totale	141.340

Acquisto di azioni proprie

Vale altresì ricordare nuovamente che nel mese di luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p. A., in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 30 maggio 2022, ha deliberato di dare avvio a partire dal 25 luglio 2022 e sino al 25 gennaio 2023 ad una prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie (il "Programma") per un numero massimo di 150.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,9% del capitale sociale sottoscritto e versato) per un controvalore massimo di Euro 615.000.

Il Programma era finalizzato a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria.

Nell'ambito di tale programma, la società ha acquistato n. 51.500 azioni ordinarie (pari allo 0,311% del capitale sociale) per un controvalore di euro 136.280.

A tal proposito si segnala che, nel corso del primo semestre 2024, a seguito di una operazione di work for equity, sono state attribuite a dipendenti n. 35.000 azioni per un controvalore complessivo di euro 92.617. Pertanto, la riserva negativa da azioni proprie si è ridotta a Euro 43.663.

L'attribuzione/cessione di dette azioni ha comportato una riduzione della riserva negativa per azioni in portafoglio e, per la differenza tra il costo di acquisto delle azioni proprie e il valore di attribuzione/cessione, comporta un corrispondente decremento di altra riserva da conferimento. Alla luce di quanto esposto, alla chiusura dell'esercizio 2025 la società ha ancora in essere 16.500 azioni per un controvalore di euro 43.663. La differenza complessiva tra il costo delle azioni proprie e il loro valore di cessione/attribuzione è stata pari ad euro 59.467.

AUMENTO DI CAPITALE

A tal proposito si ricorda:

- che nel corso del mese di marzo 2023 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 509,48 con un sovrapprezzo pari ad euro 7.132,72;
- che nel mese di luglio 2023 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 185,77 con un sovrapprezzo pari ad euro 2.600,78;
- che con il Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2023 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale a pagamento in via inscindibile, mediante emissione di 90.335 azioni ordinarie per un importo di Euro 370.372 comprensivo di sovrapprezzo, di cui 903,35 nominali e la restante parte a sovrapprezzo per euro 369.468,65, offerto e da sottoscrivere da parte del Sig. Enrico Zio e Sig. Michele Compare in esecuzione degli accordi stipulati per l'acquisizione di Aramis Srl;
- che nel mese di gennaio 2024, è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 180,80 con un sovrapprezzo pari ad euro 2.531,20;
- che nel mese di luglio 2024, è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 107,07 con un sovrapprezzo pari a euro 1.498,98.

A seguito degli aumenti di Capitale Sociale descritti, al 31 dicembre 2025 lo stesso risulta essere pari ad Euro 167.666.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	167.378	0	0	288	0	0		167.666
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.887.470	0	0	4.030	0	0		23.891.500
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.157	0	0	0	0	0		4.157
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	200.805	0	0	0	59.466	0		141.339
Totale altre riserve	200.805	0	0	0	59.466	0		141.339
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.579.744)	0	(2.834.137)	0	0	0		(7.413.881)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.834.137)	0	2.834.137	0	0	0	(2.505.824)	(2.505.824)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(136.280)	0	0	92.617	0	0		(43.663)
Totale patrimonio netto	16.709.649	0	0	96.935	59.466	0	(2.505.824)	14.241.294

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	167.666	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	C	A,B,C	23.891.500	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	4.157	U	B	4.157	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	141.340	C	A,B,C	141.340	0	0
Totale altre riserve	141.340			141.340	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(9.919.706)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(43.663)			0	0	0
Totale	14.241.294			24.036.997	0	0
Quota non distribuibile				11.185.706		
Residua quota distribuibile				12.851.291		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	141.340	C	A,B,C	141.339
Totale	141.340			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "Altre riserve" è rappresentata da una riserva da conferimento per euro 141.339 .

Riserva di Capitale

Nel patrimonio netto sono presenti riserve di capitale per euro 24.032.839 che in caso di distribuzione non rappresentano reddito per i soci.

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta deliberato per euro 169.097,76 e sottoscritto e versato per euro 167.666,19.

STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI (“SFP”)

Le deliberazioni dell'assemblea dei soci del 2 agosto 2019 e del 26 gennaio 2021, come modificate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 12 ottobre 2021, hanno statuito l'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP Datrix 2019") ai sensi del D.L. n. 179/2012.

Tali strumenti finanziari, emessi nel numero complessivo di 783.000 e per un valore massimo nominale di totali euro 7.830, danno diritto agli assegnatari di acquistare, al verificarsi di determinate condizioni, azioni di categoria ordina della società a fronte del pagamento di uno Strike Price. Essi non attribuiscono al titolare il diritto di intervento in assemblea né alcun diritto amministrativo ovvero patrimoniale ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 26, comma 7, del Decreto-legge 179/2012 e successive modifiche.

In caso di esercizio degli "SFP Datrix 2019" e degli "SFP Datrix 2021" da parte dell'assegnatario, questi acquisterà le azioni ordinarie della società che gli attribuiranno i diritti previsti dallo statuto per la corrispondente categoria di azioni.

L'assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione il potere di individuare i beneficiari e di meglio specificare le condizioni nel rispetto del Regolamento approvato.

A servizio degli "SFP Datrix 2019" e degli "SFP Datrix 2021", le assemblee dei soci hanno deliberato un corrispondente aumento di capitale sociale, in via scindibile, rispettivamente per un massimo di nominali euro 6.835,00, mediante l'emissione di massime 683.500 azioni ordinarie con sovrapprezzo di euro 95.690 e per un massimo di nominali euro 995, mediante l'emissione di massime 99.500 azioni ordinarie. Il termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione è stato il 31/12/2024 per quanto agli "SFP Datrix 2019" e il 31/12/2023 per quanto agli "SFP Datrix 2021".

Di seguito il prospetto di sintesi degli strumenti finanziari partecipativi alla data di redazione del bilancio:

	Totale azioni riservate per SFP	Totale SFP assegnati	Totale SFP sottoscritti	Totale SFP non assegnati	Totale SFP assegnati e non sottoscritti
SFP 2019	683.500	592.343	540.343	91.157	52.000
SFP 2021	99.500	99.500	99.500	-	-

Si segnala infine che, alla data del 31/12/2024, è terminato anche il periodo di conversione degli SFP Datrix 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	211.089
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.414

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	181.702
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(129.288)
Valore di fine esercizio	81.801

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	2.344.567	(395.642)	1.948.925	745.526	1.203.399	0
Debiti verso altri finanziatori	49.735	(49.735)	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	519.010	(1.357)	517.653	517.653	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.113.790	(210.677)	903.113	903.113	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	72.954	(8.680)	64.274	64.274	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.892	(28.771)	88.121	88.121	0	0
Altri debiti	1.194.868	2.410.736	3.605.604	1.797.459	1.808.145	0
Totale debiti	5.411.816	1.715.874	7.127.690	4.116.146	3.011.544	0

I debiti verso banche sono relativi:

- finanziamento chirografario di importo pari a **euro 22.461**, sottoscritto dalla società Datrix SpA in data 12 /01/2021 con Banca BPM, avente scadenza nel 2026, con periodo di preammortamento di un anno e che matura interessi annui al tasso pari al Euribor 3 mesi più 1,50 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a **euro 1.213.617** sottoscritto dalla società Datrix Spa con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,15 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a **euro 441.044** sottoscritto dalla società Datrix Spa con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2027 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,95 punti base;

- finanziamento chirografario di importo pari ad **euro 270.000** sottoscritto dalla società Datrix Spa nel 2025 con Banca BPM , avente scadenza nel 2028 e che matura tassi di interessi pari a Euribor 3 mesi più 1,7 punti base;
- Debiti per Carte di Credito per **euro 1.804**.

I contratti di finanziamento bancari non richiedono il rispetto di covenants di natura economico - finanziaria al 31 dicembre 2025.

Gli altri debiti per euro 3.605.604 sono relativi:

- a contributi europei per il progetto BETTER (euro 1.326.207), SATML - B (euro 68.490) e UNICA (Euro 413.448);
- a debiti verso altri soggetti, pari a euro 1.692.846, che rappresentano la quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale la società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali. In virtù di tale ruolo, Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti, al netto della quota di propria spettanza;
- a debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di dicembre 2025 e per oneri differiti maturati, complessivamente pari a euro 101.572;
- a debiti diversi, par a euro 3.041.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	1.948.925	-	-	1.948.925
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	464.910	371	52.372	517.653
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	903.113	-	-	903.113
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	64.274	-	-	64.274
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.121	-	-	88.121
Altri debiti	104.613	3.500.991	-	3.605.604
Debiti	3.573.956	3.501.362	52.372	7.127.690

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In merito alle previsioni dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che in bilancio non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Invece si dà atto che nei debiti verso banche sono iscritti i finanziamenti chirografari emessi dalla banca BPM e Banca Intesa, come già indicato nel precedente paragrafo.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	335.644	151.287	486.931
Totale ratei e risconti passivi	335.644	151.287	486.931

I Risconti passivi iscritti a bilancio si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti nel corso dell'esercizio e a ricavi per servizi di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.321.661	1.115.841	-205.820	-15,57
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	593.060	514.598	-78.462	-13,23
Altri ricavi e proventi	301.128	345.773	44.645	14,83
Totali	2.215.849	1.976.212	-239.637	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.115.841
Totale	1.115.841

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.115.841
Totale	1.115.841

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 345.771 (euro 301.128 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	94.019	25.583	119.602
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	107.090	(77.770)	29.320

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto capitale (quote)	100.000	0	100.000
Altri ricavi e proventi	19	96.830	96.849
Totale altri	207.109	19.060	225.719
Totale altri ricavi e proventi	301.128	44.643	345.771

Contributi in conto capitale

Si tratta della quota di competenza del credito d'imposta sui costi sostenuti per la quotazione in borsa rappresentato dal 50% delle spese sostenute per la quotazione della società sul mercato EGM, sostenute nell'esercizio 2021 e riconosciuti nel maggio 2022 per un totale di euro 500.000, in forza dei commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), prorogato per l'esercizio 2021 con la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 230 (legge di bilancio 2021). Il contributo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di ammortamento a cui i costi oggetto di capitalizzazione fanno riferimento.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.138	4.354	-2.784	-39,00
Per servizi	2.411.523	1.747.240	-664.283	-27,55
Per godimento di beni di terzi	43.887	41.803	-2.084	-4,75
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.193.002	757.973	-435.029	-36,47
b) oneri sociali	373.546	245.360	-128.186	-34,32
c) trattamento di fine rapporto	82.583	52.414	-30.169	-36,53
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	29.591	36.577	6.986	23,61
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	592.496	634.667	42.171	7,12
b) immobilizzazioni materiali	15.797	15.624	-173	-1,10
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	54.337	39.162	-15.175	-27,93
Arrotondamento				
Totali	4.803.900	3.575.174	-1.228.726	

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.747.240 (euro 2.411.520 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	0	0	0
Servizi e consulenze tecniche	318.824	(154.928)	163.896
Compensi agli amministratori	592.130	(23.569)	568.561
Compensi a sindaci e revisori	81.202	37.725	118.927
Pubblicità	6.817	(6.364)	453
Spese e consulenze legali	142.720	(111.415)	31.305
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	56.009	71.142	127.151
Spese telefoniche	9.613	(2.036)	7.577
Spese per servizi Web	246.068	(146.315)	99.753
Assicurazioni	47.603	(2.739)	44.864
Spese di rappresentanza	142	(4)	138
Spese di viaggio e trasferta	71.788	(30.044)	41.744
Altri	838.607	(295.736)	542.871
	2.411.523	(664.283)	1.747.240

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 41.803 (euro 43.887 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	43.887	(2.084)	41.803
Totale	43.887	(2.084)	41.803

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 39.162 (euro 54.339 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.312	(495)	817
Diritti camerali	223	41	264
Sopravvenienze e insussistenze passive	29.355	(10.763)	18.592
Altri oneri di gestione	23.447	(3.958)	19.489
Totale	54.337	(15.175)	39.162

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	49.630
Da imprese collegate	0
Da imprese controllanti	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Da altri	12.469
Totale	62.099

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	111.307
Altri	9.863
Totale	121.170

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					12.469	12.469
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale /misto						
Altri proventi	49.630					49.630
Totali	49.630				12.469	62.099

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a euro -202.500, è così composto:

- utili realizzati euro 1.626;
- perdite realizzate euro 5.895;

- perdite da adeguamento in valuta euro 198.231.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti				
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite		4.249		4.249
Imposte anticipate	-70.150	-268.282	382,44	-338.432
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	59.110	80.205	135,69	139.315
Totali	-129.260	-344.238		-473.498

A decorrere dall'esercizio 2020, la società, quale consolidante, insieme a tutte le sue società controllate di diritto italiano, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il provento da adesione al regime di consolidato fiscale fa riferimento alla perdita fiscale di competenza della consolidante, maturata nell'esercizio e recuperata sulla base degli imponibili fiscali generati in regime di consolidato fiscale dalle società consolidate.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti del Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo siglato in data 29 ottobre 2020, su delibera dei CdA delle società.

Come spiegato all'interno del paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante", si rammenta che non si è provveduto ad imputare le imposte anticipate sulle perdite dell'esercizio 2025 eccedenti gli imponibili fiscali trasferiti dalle consolidate. Invece, l'incremento delle imposte anticipate, relativo all'esercizio 2025, si riferisce ai

contributi Europei per i progetti CS-AWARE NEXT, BETTER, SICUREIT, SATML-B e UNICA, tassati per cassa, mentre il decremento delle stesse è relativo al riversamento da differenze temporanee sorte nel precedente esercizio e legato ai costi sostenuti per la sottoscrizione di polizze assicurative a favore degli amministratori.

L'iscrizione delle imposte differite è invece dovuta alle differenze temporanee sorte nel presente esercizio sempre per costi sostenuti per la sottoscrizione delle suddette polizze.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	13
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	593.202	38.480
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale ovvero alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	90.847
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	90.847

Categorie di azioni emesse dalla società

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Come già scritto nei precedenti paragrafi la società possiede azioni proprie, ma non possiede azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o tramite società fiduciarie.

Nel mese di luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A., in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 30 maggio 2022, ha deliberato di dare avvio a partire dal 25 luglio 2022 e sino al 25 gennaio 2023 ad una prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie (il "Programma") per un numero massimo di 150.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,9% del capitale sociale sottoscritto e versato) per un controvalore massimo di euro 615.000.

Il Programma è finalizzato a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e /o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria.

Nell'ambito di tale programma, la società ha acquistato n. 51.500 azioni ordinarie (pari allo 0,311% del capitale sociale) per un controvalore di euro 136.280.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riporta di seguito la natura ed entità degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- Fideiussione a favore di UBI Banca

La società nel corso dell'esercizio 2020, ha rilasciato una fideiussione a favore di UBI Banca (ora Banca Intesa San Paolo) come garanzia, fino ad € 150.000,00, del debito chirografario concesso alla società controllata 3rdPlace Srl, la cui ultima rata è stata pagata ad ottobre 2025.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis e decies del codice civile, si precisa che non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Si dà atto che la società, dal 1 febbraio 2019, risulta iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese di Milano come PMI Innovativa ai sensi del DL 24/01/2015 n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24/03/2015 n. 33. La società infatti possiede i seguenti requisiti: (i) è residente in Italia, (ii) ha il bilancio certificato, (iii) non è iscritta nella sezione speciale del Registro Imprese delle Start - Up Innovative ed agli incubatori.

La società possiede inoltre i seguenti requisiti: (i) titolare dei diritti di un software originario registrato presso il registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, (ii) impiega come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di Laurea Magistrale.

1. Software Iscritto

"Artificial Intelligence e valutazione della capacità di credito", iscritto al n. 012582 del 18 giugno 2018 presso il registro pubblico speciale per programmi per elaboratore tenuto presso la SIAE.

2. Personale qualificato

La società alla data di chiusura del bilancio impiega come dipendenti e collaboratori nell'attività d'impresa n. 21 persone di cui n. 16 in possesso di Laurea Magistrale, raggiungendo quindi il 76% di addetti con la Laurea Magistrale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e definiti aiuti di Stato e aiuti de *minimis* sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Si riportano, comunque, di seguito i contributi pubblici ricevuti/riconosciuti nell'esercizio relativi ai seguenti progetti:

- il progetto di sviluppo della piattaforma software denominata "SATML-B ", che consiste nella creazione di una piattaforma di cybersecurity volta a identificare e mitigare attacchi di tipo adversarial machine learning e data poisoning per rendere meno vulnerabili i modelli di AI, ha avuto accesso al programma di finanziamenti erogati dall'Associazione CYBER 4.0 erogati dall'Unione Europea (NextGenerationEU). Nell'esercizio 2025, essendosi verificate le condizioni previste dal bando per l'erogazione, è stato incassato un anticipo per euro 68.490 del contributo riconosciuto (€ 316.014).

- il progetto di sviluppo della piattaforma software denominata "BETTER", che consiste nella realizzazione di un modello di "Federated Learning" in ambito sanitario per la condivisione e l'utilizzo di dati sanitari raccolti da differenti strutture ospedaliere, ha avuto accesso al programma di finanziamenti erogati dall'Unione Europea (HORIZON-AG). Nell'esercizio 2025, essendosi verificate le condizioni previste dal bando per l'erogazione, è stato incassato un anticipo per euro 717.206 del contributo riconosciuto (€ 1.512.650) che si sommano all'anticipo incassato nel 2023 per euro 609.000.

- il progetto di sviluppo della piattaforma software denominata "UNICA", mira a estendere l'infrastruttura europea EUCAIM integrando dati diagnostici su tumori a seno, polmoni e prostata per creare dataset clinici standardizzati e rappresentativi della diversità geografica dell'UE. Attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e la condivisione sicura dei dati (attraverso una federated infrastructure), mira a ottimizzare lo screening oncologico e la medicina predittiva a livello continentale, ha avuto accesso al programma di finanziamenti erogati dall'Unione Europea (EU4H). Nell'esercizio 2025, essendosi verificate le condizioni previste dal bando per l'erogazione, è stato incassato un anticipo per euro 413.448 del contributo riconosciuto (€ 826.000).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 1.387.035 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riserva legale	
- Riserva straordinaria	
- Utili a nuovo	
- Versamenti in c/capitale	
- Versamenti in c/copertura perdite	
- Riporto a nuovo	1.387.035,13

Descrizione	Valore
Totale	1.387.035,13

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Si da atto che, a partire dall'esercizio 2020, la società ha optato per la redazione del bilancio consolidato in qualità di capogruppo insieme alle società controllate ByTek Srl, 3rdPlace Srl, Datrix US, Adapex Inc e AI Mena. Il bilancio consolidato è depositato presso la sede sociale secondo le ordinarie norme di legge.

Dichiarazione di conformità del bilancio

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente 

MILANO D'ARAGONA FABRIZIO

Il sottoscritto MILANO D'ARAGONA FABRIZIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

03.

Relazione sulla Gestione

DATRIX S.P.A.**Relazione sulla gestione al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO2024819
P.I.	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Struttura e attività del Gruppo

Datrix SpA è una PMI Innovativa a capo di un Gruppo che opera nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti e servizi basati su intelligenza artificiale, che sono in grado di raccogliere dati da diverse fonti, interne e/o esterne all'azienda cliente, di integrarli, analizzarli, suggerendo a valle dell'attività svolta le azioni di business da implementare.

Il Gruppo opera in due linee di business: i) AI for Data Monetization e ii) AI for Industrial & Business Processes. Il Gruppo è attivo tramite tre sedi in Italia (Milano, Roma e Viterbo), una negli Stati Uniti d'America e una negli Emirati Arabi Uniti, e presta i propri servizi in Europa occidentale, negli Stati Uniti d'America e negli Emirati Arabi Uniti.

A partire da dicembre 2021, Datrix S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana SpA.

Nel mese di luglio 2025 le società controllate Bytek Srl e Paperlit Srl hanno deliberato la fusione per incorporazione di Paperlit Srl nella Bytek Srl. L'effetto giuridico della fusione si è perfezionato in data 16 ottobre 2025, mentre l'effetto economico, contabile e fiscale è stato retrodatato al 01 gennaio 2025. La fusione trova ragione e giustificazione nell'esigenza di addivenire ad una riorganizzazione e razionalizzazione del gruppo. In particolare, ha lo scopo di addivenire ad una riorganizzazione delle aree di business all'interno del gruppo stesso per una maggior efficienza delle responsabilità manageriali e per una miglior efficacia di penetrazione commerciale, nonché per la semplificazione della struttura societaria anche al fine di razionalizzare i costi amministrativi. L'operazione non ha comportato impatti sul bilancio consolidato del gruppo.

Il Gruppo è attivo attraverso le seguenti società operative:

- **3rdPlace**, società focalizzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale per la creazione di modelli di analisi e di efficientamento dei processi gestionali e produttivi e di investimento, che - con il brand Aramix - opera principalmente all'interno della linea di business AI for Industrial & Business Processes;
- **ByTek**, società specializzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale a supporto delle funzioni Sales&Marketing delle aziende clienti, che opera nel segmento MarTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization. A seguito dell'incorporazione della controllata Paperlit, la società è attiva anche nella distribuzione di contenuti e la data monetization sempre all'interno della linea di business AI for Data Monetization;
- **Adapex**, società statunitense che opera nel segmento AdTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization.

Datrix S.p.A., in qualità di società controllante, coordina e supporta lo sviluppo strategico del Gruppo.

Oltre alle società sopra menzionate, fanno parte del Gruppo: i) la società di diritto statunitense Datrix US, che detiene la totalità del capitale di Adapex e ii) la società di diritto UAE Datrix AI MENA Software Design, recentemente costituita con l'obiettivo di favorire l'adozione delle soluzioni sviluppate del Gruppo in Medio Oriente.

Approvazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2026 ed è sottoposto a revisione contabile.

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2025, il contesto macroeconomico internazionale ha evidenziato una crescita complessivamente moderata, accompagnata da un progressivo processo di stabilizzazione dopo le forti turbolenze registrate negli anni precedenti.

L'economia mondiale ha registrato un tasso di crescita stimato intorno al 3%, sostenuto principalmente dalla buona performance delle economie emergenti e dal contributo dell'innovazione tecnologica, in particolare nei settori legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale. Tuttavia, tale crescita si colloca su livelli inferiori rispetto alle medie storiche, riflettendo un contesto ancora caratterizzato da incertezza.

Tra i principali fattori che hanno inciso sull'andamento economico si segnalano:

- il permanere di tensioni geopolitiche e commerciali;
- politiche monetarie restrittive adottate negli anni precedenti;
- una generale debolezza della domanda globale, soprattutto nelle economie avanzate.

Nel 2025 si è consolidato il percorso di riduzione dell'inflazione, che è progressivamente rientrata verso i target fissati dalle principali banche centrali.

Nell'area dell'euro l'inflazione si è attestata su valori prossimi al 2%, grazie al calo dei prezzi energetici e alla minore pressione sui beni di consumo. In tale contesto, le autorità monetarie hanno progressivamente attenuato l'orientamento restrittivo, favorendo una maggiore stabilità dei mercati finanziari e un miglioramento delle condizioni di accesso al credito.

Le principali economie mondiali hanno mostrato andamenti differenziati:

- Stati Uniti: crescita positiva ma in rallentamento, sostenuta ancora dai consumi interni ma penalizzata dall'elevato costo del denaro;
- Cina: espansione economica moderata, con criticità persistenti nel settore immobiliare e una domanda interna non ancora pienamente consolidata;
- Area Euro: crescita contenuta, influenzata dalla debolezza del settore manifatturiero e dalla prudenza dei consumatori.

Nel complesso, le economie emergenti hanno continuato a rappresentare il principale motore della crescita globale.

Andamento dell'economia italiana

Nel 2025 l'economia italiana ha evidenziato una crescita contenuta, con un incremento del PIL stimato intorno allo 0,5–0,6%.

L'andamento è stato influenzato da:

- una domanda interna ancora debole;

- un rallentamento degli investimenti, anche a causa del contesto finanziario;
- un contributo moderato del commercio estero.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione si è mantenuta su livelli contenuti (circa 1,7%), contribuendo al recupero del potere d'acquisto delle famiglie e a una maggiore stabilità economica.

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, tra cui:

- la bassa crescita della produttività;
- l'elevato livello del debito pubblico;
- la necessità di rafforzare gli investimenti in innovazione e competitività.

Nonostante i segnali di stabilizzazione, il contesto economico resta esposto a diversi fattori di rischio, tra cui:

- l'evoluzione delle tensioni geopolitiche internazionali;
- possibili nuove restrizioni commerciali;
- l'elevato indebitamento pubblico e privato;
- l'incertezza legata all'evoluzione dei mercati energetici.

Le prospettive per il breve termine indicano una crescita ancora moderata, con un possibile miglioramento legato all'allentamento delle condizioni monetarie e al rafforzamento della fiducia di imprese e consumatori.

In sintesi, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un contesto di graduale normalizzazione macroeconomica, con inflazione in rientro e condizioni finanziarie in progressivo miglioramento, ma con una dinamica di crescita ancora contenuta.

In tale scenario, le imprese hanno operato in un ambiente complesso, che ha richiesto attenzione alla gestione dei costi, alla solidità finanziaria e alla capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto economico.

Andamento del mercato dell'Intelligenza Artificiale

Nel corso del 2025, il mercato dell'intelligenza artificiale ha registrato una crescita particolarmente sostenuta, confermandosi come uno dei principali driver di innovazione e sviluppo a livello globale.

L'adozione di soluzioni basate su intelligenza artificiale ha continuato ad accelerare in numerosi settori, tra cui industria, servizi finanziari, sanità, retail e pubblica amministrazione.

In particolare, il 2025 è stato caratterizzato da: una forte espansione delle applicazioni di AI generativa, anche grazie alla diffusione di modelli avanzati sviluppati da aziende come OpenAI, Google e Microsoft; un incremento significativo degli investimenti in infrastrutture digitali e capacità di calcolo; una crescente integrazione dell'AI nei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare efficienza operativa e produttività.

Il mercato ha beneficiato anche della maggiore accessibilità delle tecnologie, che ha consentito l'adozione non solo da parte di grandi imprese, ma anche di piccole e medie aziende.

I principali fattori che hanno sostenuto la crescita del settore nel 2025 includono: la disponibilità di grandi quantità di dati (big data); il miglioramento delle capacità computazionali (cloud e GPU); la diffusione di piattaforme e strumenti di sviluppo sempre più intuitivi; la crescente domanda di automazione e analisi avanzata.

Parallelamente, si è assistito a un aumento dell'attenzione verso aspetti normativi ed etici, con l'introduzione di prime forme di regolamentazione in diversi contesti geografici.

Nonostante il forte sviluppo, il mercato presenta alcune criticità: elevati costi di implementazione e gestione delle infrastrutture; carenza di competenze specialistiche; rischi legati alla sicurezza dei dati e all'uso improprio delle tecnologie; incertezza normativa, soprattutto in ambito europeo.

Le prospettive del mercato dell'intelligenza artificiale restano fortemente positive.

Per i prossimi anni si prevede: una crescita sostenuta a doppia cifra del mercato globale; un'ulteriore diffusione delle soluzioni di AI generativa nei processi aziendali; una progressiva integrazione dell'AI nei prodotti e servizi digitali; un rafforzamento della regolamentazione, in particolare nell'Unione Europea.

L'intelligenza artificiale è destinata a diventare un elemento strutturale della trasformazione digitale, con impatti significativi sulla competitività delle imprese e sull'organizzazione del lavoro.

Nel 2025 il mercato dell'intelligenza artificiale ha confermato il proprio ruolo strategico, mostrando una crescita rapida e diffusa. Le prospettive restano favorevoli, pur in presenza di alcune criticità, rendendo il settore un ambito chiave per gli investimenti e lo sviluppo futuro.

L'evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale sta generando un impatto significativo in diversi settori, con tre aree particolarmente promettenti per crescita, ritorno sugli investimenti e creazione di valore a lungo termine.

Il MarTech (Marketing Technology) rappresenta uno dei comparti a più alta adozione di AI, dove le piattaforme integrano modelli avanzati per analizzare dati di prima parte, automatizzare la segmentazione dei clienti e personalizzare i contenuti, con l'obiettivo di ridurre la dispersione del budget marketing, migliorare l'esperienza cliente e aumentare il ritorno sull'investimento. Il valore degli investimenti per tale segmento nel 2025 è di circa 558 miliardi di dollari a livello globale, con una crescita attesa pari ad un CAGR di circa 20% nel periodo 2025-2030.

AdTech (Advertising Technology) rappresenta un secondo segmento di spicco. Nell'ambito pubblicitario, l'AI abilita forme di targeting preciso e di ottimizzazione in tempo reale delle campagne pubblicitarie con l'obiettivo di massimizzare i ricavi pubblicitari per i publisher e migliorare le performance di business degli inserzionisti attraverso il raggiungimento di audience profilate e misurabili. Il valore globale degli investimenti 2025 è di circa 178 miliardi di dollari, di cui circa 62 miliardi negli Stati Uniti.

Il terzo segmento si riferisce all'AI per l'industria. Nel settore industriale, l'AI viene applicata a processi critici, contribuendo alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento della continuità produttiva. Secondo IOT Analytics, il mercato globale è atteso a circa 154 miliardi di dollari nel 2030, con un CAGR di circa il 23%, con priorità su predictive maintenance/quality, ottimizzazione energetica, edge AI e industrial copilots.

In tale contesto, il Gruppo Datrix, attraverso le proprie aziende specializzate, applica l'Intelligenza Artificiale in due principali ambiti aziendali con l'obiettivo di affrontare sfide specifiche, risolvere problemi concreti e generare valore tangibile per i clienti:

- **AI for Data Monetization:** in questo ambito, il Gruppo si concentra sulla massimizzazione del potenziale di business nei settori MarTech e AdTech, grazie all'utilizzo di modelli di machine learning, AI generativa, dati di prima parte e fonti esterne (c.d. "alternative data");

- **AI for Industrial & Business Processes:** in questo secondo ambito, il Gruppo sviluppa soluzioni AI avanzate per l'Industria 5.0 che ottimizzano i consumi energetici e l'efficienza sia di processi industriali sia di processi aziendali. Queste soluzioni sono rese possibili da un'integrazione strategica tra dati proprietari e fonti esterne, nonché dall'applicazione di tecnologie di trattamento del linguaggio naturale, di lettura automatica delle immagini e di analisi dati avanzata.

Andamento della gestione

Nel 2025, il Gruppo Datrix ha registrato **ricavi consolidati della gestione caratteristica**¹ per circa 13,6 milioni di Euro, registrando una riduzione del 25% rispetto al 2024 (circa 18.2 milioni di Euro).

La decrescita dei ricavi da vendita di prodotti e soluzioni, che passano da circa 17.8 milioni di Euro del 2024 a circa 13 milioni del 2025, è riconducibile alla annunciata nuova direzione strategica messa in atto nel corso del secondo semestre dell'anno che punta a rafforzare il focus del business del Gruppo sulla monetizzazione dei dati ad elevato margine, guidata dall'AI, attraverso la riorganizzazione della controllata statunitense Adapex e la dismissione delle attività legacy nell'ambito del programmatic advertising basate sui volumi.

La dismissione di tali attività a basso valore aggiunto basate sui volumi, pur essendo state determinanti in passato per sviluppare le competenze di Datrix sui sistemi di monetizzazione, oggi non contribuiscono più alla redditività e alla generazione di asset di valore. Questa decisione strategica consente una significativa riduzione dei costi operativi, un'ulteriore ottimizzazione e maggior focus sulle attività ad alto valore e maggiore marginalità.

La crescita significativa dell'EBITDA Adjusted pari a circa €1.8 milioni rispetto al FY2024 (+75%), e della marginalità sui Ricavi totali pari al 13% rispetto al 6% del FY2024 (+122%) evidenzia un miglioramento strutturale della qualità del mix e dell'efficienza operativa del Gruppo pur in una fase di cambiamento e transizione.

In termini di ripartizione dei Ricavi totali consolidati del Gruppo Datrix:

- **AI for Data Monetization** (85% del totale ricavi delle linee di business) registra ricavi pari a circa 11,1 milioni di Euro rispetto a circa 16,0 milioni di Euro registrati nel 2024. Il Segmento AdTech (Adapex) ha realizzato ricavi pari a circa 5,4 milioni di Euro, rispetto a circa 10,2 milioni di Euro raggiunto nel 2024.

Il Segmento MarTech (ByTek) evidenzia ricavi per circa 5,7 milioni di Euro (circa 5,8 milioni nel 2024).

Nel segmento MarTech si è lavorato ad una progressiva transizione da servizi di digital media-marketing tradizionali ad attività di intelligence fondate sulla piattaforma proprietaria di predizione, riposizionando Bytek come AI-product-native business. La ByTek Prediction Platform si consolida nel segmento enterprise, rappresentando un asset proprietario strategico.

Queste scelte hanno influito sulla generazione di Ricavi nel corso del secondo semestre 2025, ma hanno nel contempo indirizzato in maniera chiara gli obiettivi di crescita futuri fondati su modelli più sofisticati, 100% AI-

¹ Si fa riferimento ai ricavi per la vendita di beni e servizi e agli altri ricavi iscritti in relazione alle attività di ricerca e sviluppo realizzate dal Gruppo Datrix.

driven, che garantiscono alle società del Gruppo un posizionamento di leadership nelle rispettive aree di azione.

- **AI for Industrial & Business Processes** (15% del totale ricavi delle linee di business) registra ricavi pari a circa 2,0 milioni di Euro, rispetto a circa 1,8 milioni di Euro del 2024. Prosegue lo sviluppo delle soluzioni deep-tech nei segmenti Industria 5.0 ed efficienza energetica, rafforzando il posizionamento su applicazioni verticali ad alto valore.

Inoltre, il Gruppo consolida il proprio ruolo di riferimento nei progetti ad alto impatto innovativo, come confermato dall'aggiudicazione da parte di Aramix, in qualità di capofila, del progetto RENDITA, dedicato alla transizione energetica e alla digitalizzazione delle reti, che conferma la capacità della società di sviluppare piattaforme tecnologiche proprietarie in ambiti strategici per la resilienza e l'efficienza dei sistemi energetici.

- Gli **Altri Ricavi** legati ai contributi sui progetti ammontano a circa 0,5 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il 2024.

I **costi operativi** consolidati ammontano a circa 13,8 milioni di Euro e mostrano un decremento di circa 5,7 milioni di Euro rispetto al 2024, dovuto al nuovo riposizionamento strategico del business, relativamente a quanto sopra dichiarato per i ricavi, e all'importante attività di riorganizzazione interna portata avanti dal management con una completa revisione della struttura dei costi operativi e di struttura del Gruppo, che si notano nel confronto anno su anno delle voci dei costi per servizi e del personale, al fine di rendere l'organizzazione aziendale maggiormente flessibile e in linea con gli obiettivi di scalabilità dello stesso.

L'**EBITDA normalizzato (adjusted)** consolidato, determinato come da riconciliazione con i dati di bilancio riportato nel prosieguo, è pari a circa 1,8 milioni di Euro, in miglioramento del 75% rispetto a circa 1 milione di Euro del 2024, mentre il margine sui ricavi del 13% è in significativo miglioramento rispetto al 6% del precedente esercizio.

La **redditività operativa (EBIT)** è anch'essa in miglioramento di circa 0,4 milioni di Euro (circa -1.7 milioni di Euro del 2025 verso circa -2.1 milioni di Euro del 2024), a dimostrazione delle opportune nuove iniziative strategiche, operative ed organizzative, introdotte nel corso dell'esercizio.

Il **risultato netto** consolidato è pari ad un importo negativo di circa 2,1mln di Euro, in miglioramento rispetto al 2024 (circa -2,5 milioni di Euro).

I **debiti finanziari consolidati** ammontano infine a 4,8mln di Euro rispetto a 4,9mln di Euro al 31 dicembre 2024.

Il **capitale circolante netto** consolidato è pari a -0,02mln di Euro (-1,3mln di Euro al 31 dicembre 2024).

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico consolidato e dello Stato Patrimoniale consolidato per aree funzionali e su base finanziaria, con i più significativi indici di bilancio.

Conto economico riclassificato (Euro/000)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi vendita	13.038	17.785	- 4.747
Contributi R&D	537	451	86
Totale ricavi gestione caratteristica	13.574	18.235	- 4.661
Incrementi di immob. per lavori interni	1.959	2.028	- 70
Altri ricavi e proventi	65	175	- 110
Totale Valore della Produzione	15.598	20.439	- 4.840
COGS	-3.772	-7.012	3.239
Costi per materie prime sussid. di consumo e merci	-19	-21	2
Altri costi per servizi	-5.655	-7.466	1.811
Costi per godimento di beni di terzi	-251	-246	-5
Costi per il personale	-3.605	-4.479	875
Oneri diversi di gestione	-469	-172	-297
Totale costi operativi	-13.772	-19.397	5.626
EBITDA Normalizzato (Adjusted)	1.827	1.042	785
% sui ricavi	13%	6%	8%
Componenti di ricavo non ricorrenti	100	633	-533
Costi non ricorrenti	-459	-315	-144
EBITDA	1.468	1.360	107
Ammortamenti e svalutazioni	-3.189	-3.493	304
EBIT	-1.721	-2.133	412
% sui ricavi	-13%	-12%	-1%
Proventi, interessi e altri oneri finanziari	-195	50	-245
Utili e perdite su cambi	-290	-113	-178
Totale proventi ed oneri finanziari	-485	-62	-423
Rettifiche attività/passività finanziarie	6	-143	149
EBT	-2.200	-2.338	138
% sui ricavi	-16%	-13%	-3%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70	-131	201
Utile (perdita d'esercizio)	-2.130	-2.469	339
Risultato di pertinenza di terzi	-3	2	-5
Risultato consolidato	-2.133	-2.466	334

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo effettuato per la definizione dell'EBITDA e dell'EBITDA normalizzato:

Euro/000	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra valore e costo della produzione	-1.721	-2.133
Ammortamenti	-3.189	-3.493
EBITDA	1.468	1.360
Componenti di ricavo non ricorrenti	100	633
Costi non ricorrenti	-459	-315
EBITDA Normalizzato (Adjusted)	1.827	1.042

Si evidenzia che le componenti economiche straordinarie sono riferibili a:

- proventi ascrivibili alla quota di competenza del periodo del credito di imposta di Datrix S.p.A. relativo alle spese sostenute per la quotazione della società sul mercato EGM. Il credito è riferito alle spese sostenute nell'esercizio 2021 ed è stato riconosciuto nel maggio 2022 per un totale di 500.000 Euro;
- costi non ricorrenti sono riconducibili a spese legali e impegni straordinari collegati alle attività di riorganizzazione del Gruppo.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura (PN – Immobilizzazioni)	-1.939.170	-16.626
Quoziente primario di struttura (PN / Immobilizzazioni)	0,83	1,00
Margine secondario di struttura (PN + Debiti a M/L – Immobilizzazioni)	3.892.148	6.176.684
Quoziente secondario di struttura ((PN+Debiti a M/L) / Immobilizzazioni))	1,35	1,53

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale Debiti / PN)	1,59	1,67
Quoziente di indebitamento finanziario (Totale Debiti Finanziari / PN)	0,71	0,48

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2025	31/12/2024
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	19.673.773	24.617.536
- Passività Operative	-8.083.934	-13.732.933
Capitale Investito Netto	11.589.839	10.884.603
FONTI		
Mezzi propri	9.197.913	11.586.409
Debiti finanziari netti PFN	2.391.926	-701.806
Capitale di Finanziamento	11.589.839	10.884.603

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO FISSO	14.502.254	14.818.417
Immobilizzazioni immateriali	11.038.677	11.499.435
Immobilizzazioni materiali	64.337	76.713
Immobilizzazioni finanziarie	34.069	26.887
Altre attività Immobilizzate	3.365.171	3.215.382
ATTIVO CIRCOLANTE	9.336.282	16.116.209
Titoli non immobilizzati	-	-

Liquidità differite	5.171.519	9.799.119
Liquidità immediate	4.164.763	6.317.090
CAPITALE INVESTITO	23.838.536	30.934.626
MEZZI PROPRI	9.197.913	11.586.409
Capitale Sociale	167.666	167.666
Riserve	9.030.247	11.418.743
DEBITI FINANZIARI	6.556.689	5.615.284
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.894.979	2.715.675
PASSIVITA' CORRENTI	5.188.955	10.017.258
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.838.536	30.934.626

Indicatori di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	-17.436	-1.293.549
Quoziente di disponibilità (liquidità differite / Passività correnti)	1,00	0,89
Margine di tesoreria (Liquidità immediate e differite + titoli non immobilizzati - passività correnti)	4.147.327	5.098.951
Quoziente di tesoreria (Totale attivo circolante / Passività correnti)	1,80	1,46

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) risulta così determinata:

	Euro/000	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso banche		4.781	4.879
Debiti verso altri finanziatori		1.693	50
Debiti tributari scaduti		82	116
Debiti verso ex socio Adapex Inc.		-	571
Totale debiti finanziari		6.557	5.615
Disponibilità liquide		-4.165	-6.317
Totale liquidità		-4.165	-6.317
Posizione Finanziaria Netta (PFN)		2.392	-702

La **Posizione Finanziaria Netta** (indebitamento netto) **consolidata** al 31 dicembre 2025 è pari a circa 2,4 milioni di Euro, in contrazione nel confronto con il 31 dicembre 2024 quando si era registrata una cassa disponibile di circa 0,7 milioni di Euro. Si segnala però, nel confronto con il 31 dicembre 2024, che vanno considerati: i) elementi straordinari pari a circa Euro 1,8 milioni riconducibili al completamento dei pagamenti relativi all'acquisizione della società Adapex Inc. e ii) costi straordinari collegati alla riorganizzazione del Gruppo per circa Euro 0,4 milioni.

Si fa inoltre presente che nella determinazione della Posizione Finanziaria Netta si è tenuto conto della quota finanziaria di terzi per Euro 1.692.846 relativa alla quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale

la Società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali, ed in virtù di tale posizione Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti di loro spettanza.

Tali considerazioni hanno un impatto anche nella rappresentazione delle **disponibilità liquide** con un importo di circa 4.2 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 (variazione di circa -2,1 milioni di Euro rispetto al 2024), su cui vanno considerati: i) negativamente il flusso dell'attività straordinaria per circa 2,2 milioni di Euro; ii) positivamente il flusso dell'attività finanziaria per circa 1,7 milioni di Euro (fondi ottenuti come coordinatore del progetto Better da destinarsi ai restanti partners partecipanti al consorzio). Il flusso dell'attività di investimento R&D nel corso dell'anno è stato pari a circa 2,9 milioni di Euro).

I **debiti finanziari consolidati** ammontano infine a circa 4,8 milioni di Euro rispetto a circa 4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2024.

Dati Economici Finanziari della consolidante

Di seguito si riportano i dati di conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 relativi alla sola entità consolidante Datrix S.p.A.:

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.841	1.321.661
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	514.598	593.060
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	345.773	301.128
Totale valore della produzione	1.976.212	2.215.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.354	7.138
7) per servizi	1.747.240	2.411.523
8) per godimento di beni di terzi	41.803	43.887
9) per il personale		
Totale costi per il personale	1.092.324	1.678.722
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	634.667	592.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.624	15.797
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.291	608.293
14) oneri diversi di gestione	39.162	54.337
Totale costi della produzione	3.575.174	4.803.900
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.598.962	-2.588.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	49.630	56.529
altri	12.469	49.641
Totale proventi diversi dai precedenti	62.099	106.170
Totale altri proventi finanziari	62.099	106.170
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	121.170	154.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	121.170	154.769
17-bis) utili e perdite su cambi	-202.500	1.566
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-261.571	-47.033
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.860.533	-2.635.084
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-334.183	-70.150
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	139.315	59.110
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-473.498	-129.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.387.035	-2.505.824

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.938.088	1.791.447
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	24.908	35.783
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.147.706	5.147.706
Totale partecipazioni	5.147.706	5.147.706
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	5.028.912	5.208.317
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	6.298	5.298
Totale crediti	5.035.210	5.213.615
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.182.916	10.361.321
Totale immobilizzazioni (B)	12.145.912	12.188.551
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
Totale crediti verso clienti	1.425	4.425
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	2.818.987	3.083.221
5-bis) crediti tributari		
Totale crediti tributari	5.556	10.969
5-ter) imposte anticipate	2.808.948	2.470.516
5-quater) verso altri		
Totale crediti verso altri	19.333	17.642
Totale crediti	5.654.249	5.586.773
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	2.602.259	2.317.437
Totale attivo circolante (C)	8.256.508	7.904.210
D) Ratei e risconti	152.510	107.082
Totale attivo	20.554.930	20.199.843
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	167.666	167.666
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	23.891.500
IV - Riserva legale	4.157	4.157

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	141.340	141.340
Totale altre riserve	141.340	141.340
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-9.919.706	-7.413.882
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.387.035	-2.505.824
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-43.663	-43.663
Totale patrimonio netto	12.854.259	14.241.294
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.249	0
Totale fondi per rischi ed oneri	4.249	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.801	211.089
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.526	667.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.203.399	1.677.217
Totale debiti verso banche	1.948.925	2.344.567
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	49.735
7) debiti verso fornitori		
Totale debiti verso fornitori	517.653	519.010
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	903.113	1.113.790
12) debiti tributari		
Totale debiti tributari	64.274	72.954
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.121	116.892
14) altri debiti		
Totale altri debiti	3.605.604	1.194.868
Totale debiti	7.127.690	5.411.816
E) Ratei e risconti	486.931	335.644
Totale passivo	20.554.930	20.199.843

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso del 2025 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del 2025 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso del 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Tutte le società del gruppo, nel corso del 2025, hanno continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo.

Si riportano i principali progetti di sviluppo di soluzioni innovative ai quali le società del gruppo si sono dedicate nel corso del 2025:

– Datrix S.p.A.:

- o *Matrix*, creazione di un sistema di raccolta e analisi dati per lo scouting e la valutazione di potenziali target di acquisizione;
- o *CS-Aware Next*, costruzione di un framework per l'individuazione e la gestione in tempo reale dei rischi legati alla cybersecurity nell'ambito delle pubbliche amministrazioni locali;
- o *Better*, realizzazione di un modello di "Federated Learning" in ambito sanitario per la condivisione e l'utilizzo di dati sanitari raccolti da differenti strutture ospedaliere;
- o *Satml-B*, creazione di una piattaforma di cybersecurity volta a identificare e mitigare attacchi di tipo adversarial machine learning e data poisoning per rendere meno vulnerabili i modelli di AI;
- o *UNICA*: mira a estendere l'infrastruttura europea EUCAIM integrando dati diagnostici su tumori a seno, polmoni e prostata per creare dataset clinici standardizzati e rappresentativi della diversità geografica dell'UE. Attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e la condivisione sicura dei dati (attraverso una federated infrastructure), mira a ottimizzare lo screening oncologico e la medicina predittiva a livello continentale.
- o *ARTIBAC*: finalizzato a contrastare i batteri multi-resistenti (i.e. *K. pneumoniae* e MRSA) sviluppando una terapia combinata di anticorpi monoclonali, endolisine e nuovi composti antimicrobici. Grazie all'integrazione di intelligenza artificiale e competenze multidisciplinari, l'obiettivo è creare soluzioni di medicina di precisione per superare le resistenze attuali e prevenire mutazioni future.

- **3rdPlace S.r.l.:**
 - o *OrganVision*, soluzioni per l'analisi delle immagini in tempo reale per scopi di ricerca sugli organoidi;
 - o *EnerMind*, sviluppo di algoritmi basati su tecnologie AI per la raccolta, l'analisi e l'utilizzo di dati finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici degli edifici residenziali, commerciali e industriali;
 - o *Finbuddy*, sviluppo di algoritmi di AI per la generazione di contenuti personalizzati volti all'alfabetizzazione finanziaria degli individui;
 - o *Cambodia*, sviluppo di soluzioni innovative basate su AI per supportare la sicurezza industriale, la gestione del rischio e la sostenibilità nei processi produttivi.
 - o *Rendita*, sviluppo di una piattaforma software per supportare le decisioni di esercizio e manutenzione (O&M), la pianificazione dell'espansione e l'integrazione di nuove tecnologie per i Sistemi Energetici di Multi-Generazione (MGS).

- **ByTek S.r.l.:**
 - o *ByTek Suite*, piattaforma MarTech modulare, che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale per le attività di marketing rivolte alla performance;

- **Adapex Inc.:**
 - o *Data Refinery*, sviluppo di una soluzione per l'analisi anonima dei dati di traffico di digital properties (first party data) e per la monetizzazione degli stessi.
 - o *AG&MM*, progetto che mira ad analizzare e migliorare le performances relativamente alla qualità del traffico dati gestito, ottimizzazione dei meccanismi di on-boarding e delle marginalità.

Tutti i progetti di ricerca e sviluppo intrapresi dalle società italiane del Gruppo sono eleggibili al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo ai sensi della Legge 160/2019 e 178/2020.

Azioni proprie

Alla data di chiusura della presente relazione le azioni proprie possedute dalla società sono pari a numero 16.500 (pari allo 0,1% del capitale sociale).

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

- Rischi legati al contesto macro-economico
Sebbene il Gruppo non sia direttamente esposto verso controparti residenti in Paesi coinvolti in conflitti bellici, l'inasprimento delle tensioni geopolitiche nel 2025, in particolare in Medio Oriente e nell'Europa dell'Est, continua a rappresentare un fattore di incertezza significativo. Le conseguenti ripercussioni sull'economia globale, caratterizzate da volatilità nei mercati finanziari, disruption delle catene di approvvigionamento e pressioni inflazionistiche residue, potrebbero influenzare

negativamente le prospettive di crescita e condizionare i risultati delle azioni strategiche intraprese dal Gruppo. Il clima di incertezza macroeconomica, accentuata dalle recenti evoluzioni belliche, in particolare in Medio Oriente, potrebbe determinare cambiamenti significativi nelle politiche di regolamentazione monetarie e fiscali, con potenziali impatti diretti e indiretti anche sul business del Gruppo.

- Rischi tecnologici e di mercato

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Nel corso del 2025 il settore in cui opera il Gruppo ha registrato un'ulteriore accelerazione dei processi di innovazione tecnologica, trainata in particolare dalla diffusione su larga scala di modelli di intelligenza artificiale avanzata e, più recentemente, dall'evoluzione verso paradigmi di sviluppo "agentici" (agent-based software development). Tali tecnologie stanno progressivamente riducendo la complessità e il costo marginale dello sviluppo software, abbassando in modo significativo le barriere all'ingresso per nuovi operatori.

Secondo diverse analisi di settore, nel 2025 una quota crescente delle attività di sviluppo software (stimata tra il 30% e il 50% in alcuni contesti) è supportata o automatizzata da strumenti basati su intelligenza artificiale, con un impatto diretto sulla velocità di rilascio e sulla replicabilità funzionale delle soluzioni. Questo fenomeno tende a comprimere il vantaggio competitivo derivante dalla sola capacità di sviluppo tecnologico, aumentando il rischio di rapida obsolescenza delle soluzioni software e di commoditizzazione di alcune componenti applicative.

Al contempo, la crescente standardizzazione delle tecnologie di base e la disponibilità diffusa di strumenti avanzati di sviluppo rendono sempre più rilevante la capacità di costruire e mantenere vantaggi competitivi difendibili ("moat") basati su asset proprietari difficilmente replicabili, quali dati, integrazioni, relazioni industriali e competenze verticali.

In questo ambito, il Gruppo ritiene di beneficiare di una posizione competitiva favorevole, avendo sviluppato nel tempo: asset proprietari di dati e modelli in specifici settori industriali, integrazioni, consolidate con piattaforme tecnologiche e partner strategici, relazioni industriali e commerciali con primari operatori di mercato, un know-how verticale e applicativo difficilmente replicabile tramite il solo sviluppo software. Tali elementi contribuiscono a mitigare il rischio di disintermediazione tecnologica e rappresentano una base rilevante per la costruzione di soluzioni ad alto valore aggiunto.

Parallelamente, il Gruppo intende fare leva sulle stesse tecnologie emergenti - in particolare sull'intelligenza artificiale generativa e sui sistemi agentici - per incrementare la propria capacità di sviluppo, ridurre i tempi di rilascio e ampliare il proprio perimetro competitivo. In particolare, tali tecnologie possono abilitare l'ingresso in settori e segmenti di mercato storicamente caratterizzati da barriere all'ingresso fondate prevalentemente su complessità tecnologica o di interfaccia, oggi sempre più esposti all'ingresso di nuovi operatori innovativi.

Rischi legati alla proprietà intellettuale

Il Gruppo propone ai propri clienti soluzioni innovative basate prevalentemente su software e tecnologie proprietarie, pertanto, la tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale è un elemento cruciale per il successo dell'attività e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché per il posizionamento competitivo dello stesso. Nel corso del 2025, anche alla luce della diffusione di tecnologie di intelligenza artificiale generativa, il rischio legato alla proprietà intellettuale si articola su due principali direttrici. Da un lato, il Gruppo è esposto al rischio di utilizzo non autorizzato, replica o appropriazione indebita dei propri asset tecnologici e del relativo know-how, in un contesto in cui la replicabilità funzionale del software risulta crescente. Dall'altro lato, l'impiego di strumenti di AI generativa nei processi di sviluppo può esporre il Gruppo al rischio di involontaria violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi, con particolare riferimento al codice e ai dati utilizzati nei processi di addestramento e generazione. Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo ha rafforzato le proprie pratiche di governance e protezione degli asset tecnologici e sta progressivamente adottando policy di sviluppo del software che includono specifiche pipeline di verifica della proprietà intellettuale, volte a garantire la tracciabilità, la conformità e l'originalità delle componenti utilizzate.

Rischi di compliance normativa

Il Gruppo sviluppa soluzioni basate sull'analisi di dati e su algoritmi di intelligenza artificiale, la crescente regolamentazione in materia espone il Gruppo a un rischio di compliance alla regolamentazione e ai più alti standard di mercato relativamente: i) all'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale (ad es. AI Act); ii) alla sicurezza dei dati e degli algoritmi (c.d. cybersecurity); iii) alla riservatezza dei dati e delle informazioni trattati, nonché delle elaborazioni effettuate ed ei relativi output (privacy).

Nel corso del 2025, l'entrata in vigore progressiva dell'AI Act europeo, unitamente al rafforzamento dei requisiti in materia di protezione dei dati e cybersecurity (tra cui evoluzioni del GDPR e della normativa NIS2), ha introdotto obblighi più stringenti in termini di classificazione dei sistemi, gestione del rischio, trasparenza, auditabilità e governance dei modelli. Tali sviluppi comportano per il Gruppo un aumento della complessità operativa e del rischio di sanzioni, limitazioni all'utilizzo di specifiche soluzioni o ritardi nel rilascio di nuovi prodotti. Per mitigare tali rischi, il Gruppo ha ulteriormente evoluto nel 2025 il proprio framework di AI e data governance, integrando nei processi di sviluppo e rilascio presidi volti a garantire conformità normativa, tracciabilità e controllo dei modelli e dei dati utilizzati.

- Rischi operativi e di cybersecurity

Con l'espansione delle attività e la crescente complessità delle infrastrutture tecnologiche, il Gruppo è esposto a rischi operativi e di cybersecurity che possono incidere sulla continuità operativa, sull'integrità dei dati e sulla reputazione aziendale. Nel corso del 2025, anche alla luce dell'aumento delle minacce informatiche e della maggiore sofisticazione degli attacchi, il Gruppo ha significativamente rafforzato il proprio presidio in materia di sicurezza, attraverso una revisione complessiva delle policy e dei processi interni, l'avvio e il completamento del percorso di certificazione ISO 27001, nonché l'implementazione di framework strutturati di monitoraggio,

gestione delle vulnerabilità e patching, supportati anche da strumenti avanzati basati su intelligenza artificiale. Parallelamente, sono stati potenziati i programmi di formazione e sensibilizzazione del personale e rafforzati i meccanismi di controllo e verifica, con l'obiettivo di consolidare una cultura della sicurezza diffusa e una governance più robusta dei rischi operativi.

Al 31 dicembre 2025 non vi sono contenziosi rilevanti in essere di natura legale, tributaria o giuslavoristica.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs. n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è molto contenuto.

Rischio di liquidità

Il rischio che le società abbiano difficoltà nel far fronte agli impegni finanziari presi è alquanto basso dato l'ammontare delle disponibilità finanziarie.

Inoltre, si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- le società detengono presso primari istituti di credito risorse liquide sufficienti a soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);

Il rischio sui tassi di cambio è limitato principalmente al rapporto euro/dollaro, considerata la crescente espansione delle attività del Gruppo nel mercato nordamericano. Nel 2025, la volatilità sui mercati valutari è

aumentata a causa delle incertezze macroeconomiche e geopolitiche.

Il rischio sui tassi di interesse è contenuto in considerazione del livello di indebitamento finanziario della società.

Transazioni con parti correlate

Si informa che le transazioni con parti correlate effettuate nel periodo non sono significative e che le stesse sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si menziona che la sede legale della società è sita a Milano, Foro Bonaparte, n.71. Il gruppo dispone inoltre delle seguenti sedi secondarie e/o operative in Italia, in US e in UAE:

- Roma, Via Baccio Baldini, n. 12
- Viterbo, Via Marconi, n. 10
- New York, 27 East 28th Street
- Dubai, The H Dubai - Office Tower, One - Sheikh Zayed Road

Evoluzione prevedibile della gestione

Il miglioramento della marginalità che abbiamo riscontrato nell'anno appena concluso consente di guardare al futuro con grande ottimismo, forti di una conferma circa le scelte organizzative e di business effettuate nel corso di quest'anno. La spesa sul segmento dell'AI Enterprise è vista in crescita a doppia cifra sia nel contesto di iniziative espansive sia in ottica di efficientamento. Datrix è presente su entrambi i filoni con l'obiettivo di fare leva su un set di competenze e uno stack tecnologico assolutamente distintivi che ci consentiranno di accelerare lo sviluppo delle nostre società partecipate e nel contempo riattivare il programma di crescita per vie esterne. L'attenzione posta alla comunicazione finanziaria, l'avvio di due nuove coperture sul titolo e la prevista partecipazione a roadshows nel corso del 2026, confermano un'accresciuta sensibilità verso il mercato che sta rispondendo con un progressivo apprezzamento. Siamo chiamati a sostenere questo percorso di crescita e contestuale generazione di valore, sicuri che la nostra identità di operatore sistemico nell'ambito dell'AI applicata sia non solo supportato da un coerente posizionamento strategico ma anche da asset unici nel panorama di riferimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Milano D'Aragona



04.

Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Datrix SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Datrix SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Datrix SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Datrix SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Datrix SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Nicola Madureri

(Revisore legale)

05.

Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale di Datrix S.p.A. (di seguito anche “Datrix” o “Società”) ai sensi dell’art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (d’ora in avanti anche “Bilancio”), sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività di vigilanza svolta dal medesimo organo di controllo nell’adempimento dei propri doveri, nonché formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Preliminarmente, si rammenta che la Società è stata ammessa alle negoziazioni sul sistema multilaterale Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. in data 3 dicembre 2021. Detto mercato (ex AIM Italia) non risulta essere regolamentato ai sensi del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF). Pertanto, risultano applicabili le normative riferibili alle società non quotate.

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg., codice civile, mentre le funzioni di cui all’art. 2409 bis, codice civile sono svolte dalla Società di Revisione.

L’impostazione della presente relazione è conforme alle disposizioni di legge ed alle previsioni di cui al n. 7.1. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all’indipendenza, alla dimensione ed al funzionamento, con esiti di conformità alle normative vigenti.

Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, con esiti di conformità alle normative vigenti.

1) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha potuto acquisire in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società e del Gruppo ad essa riferibile, si conferma che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata completata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato ampliato al crescere dell'operatività aziendale ed appare adeguato alla dimensione e complessità aziendali.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché ha provveduto a monitorare gli eventuali rischi con periodicità costante. In tale ambito, si sono avuti confronti con la Società di Revisione incaricata del controllo legale.

Parimenti, il Collegio Sindacale ha incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione e ciò anche in relazione alle previsioni di cui all'art. 2086 codice civile, come modificato dal D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In tale attività si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è dotato di adeguata professionalità;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio;

- non abbiamo evidenziato criticità in relazione ai flussi di notizie dalle società controllate, necessari per assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
- abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito;
- abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991;
- abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, codice civile, sono state fornite dal Presidente e dall'Amministratore Delegato con adeguata periodicità in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel periodo di carica durante l'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- la struttura finanziaria e patrimoniale della Società risulta pienamente adeguata all'attività svolta e non si segnalano indicatori di allerta ai sensi del D.Lgs. 14/2019;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, codice civile;
- non risulta siano pervenute all'Organo Amministrativo segnalazioni ex art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14; il Collegio Sindacale ha accertato, con autonome verifiche, l'assenza di fattispecie sintomatiche di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Da ultimo, si segnala – in relazione agli obblighi introdotti dall' art. 1, comma 857, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 in capo al Collegio Sindacale – che la Società non ha ricevuto, nell'esercizio 2025, “*contributi pubblici significativi*”, come definiti dalla normativa vigente.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, codice fiscale e partita IVA 12979880155, iscritta al registro dei revisori legali al numero 1602581, che ha predisposto in data 13 aprile 2026 la propria relazione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; il Collegio Sindacale è stato informato che il revisore ha espresso un giudizio senza modifica, confermando che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.
- è stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società ed il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
 - il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. A tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire;
 - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati analizzati e sono risultati sostanzialmente conformi ai principi contabili, nelle loro versioni aggiornate, e a quelli adottati negli esercizi precedenti nonché al disposto dell'art. 2426 codice civile;
 - il bilancio consolidato, di cui Datrix è la controllante, è stato redatto sulla base delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili emanati dall'OIC integrati, ove necessario, con i principi contabili internazionali emanati dallo IASB;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 5 codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 98.389 (al netto di ammortamenti per Euro 1.904.039), in larga misura sostenuti nell'ambito del processo di quotazione;
 - il Collegio Sindacale dà atto che risultano iscritte all'attivo imposte anticipate per Euro 2.808.948, di cui Euro 2.369.829 calcolate sulle perdite fiscali trasferite nell'ambito del consolidato fiscale nazionale per gli esercizi 2020-2022 e ritenute recuperabili sulla base

delle risultanze del business plan redatto per il periodo 2025-2029 ed approvato in data 27 marzo 2025;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale. Sul punto, il Collegio Sindacale non ravvisa elementi che possano ritenere non adeguata tale scelta;
- nel paragrafo "*Operazioni con parti correlate*" della nota integrativa, cui si rinvia, le operazioni infragruppo sono adeguatamente esposte anche per quanto attiene alle caratteristiche delle stesse, ai loro effetti economici, operazioni che rientrano nella gestione ordinaria della Società, effettuate a condizioni che non si discostano da quelle di mercato;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli Azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 1.387.035.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta nonché gli esiti delle verifiche svolte dalla società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

4) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato di Gruppo

Il Collegio Sindacale prende atto che gli Amministratori hanno redatto il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 ai sensi del D.Lgs. 127/1991. La revisione legale del bilancio consolidato è affidata alla società di revisione, la quale ha rilasciato in data 13 aprile 2026 la propria relazione con un giudizio senza modifica. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha intrattenuto regolari scambi informativi con la società di revisione ai sensi dell'art. 2409-septies c.c. e non sono emersi fatti rilevanti da segnalare.

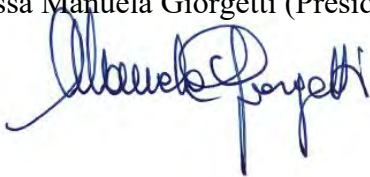
* * * * *

La presente relazione, approvata all'unanimità da tutti i Sindaci, è sottoscritta dal Presidente a nome dell'intero Collegio.

Milano, 13 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

Dott.ssa Manuela Giorgetti (Presidente)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Manuela Giorgetti', is written over the typed name of the President.

Datrix SpA
Foro Buonaparte, 71 – Milano
Partita IVA: 08417670968 – REA: MI – 2024819